BILANCIO SOCIALE 2015

Messaggio del Presidente

Per il settimo anno consecutivo Reach Italia Onlus redige il proprio bilancio sociale con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e trasparente in grado, da un lato, di dare visibilità al nostro continuo impegno in favore dei bambini del sud del mondo e, dall'altro, di far apprezzare ai soci, ai sostenitori, ai dipendenti, ai volontari e a tutta la collettività, l'attività che la nostra associazione esercita.

Reach Italia è nata nel 1988 con la missione di voler sostenere a distanza una cinquantina di bambini nel Congo (ex Zaire), sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e nel sud Katanga. Con gli anni Reach Italia è cresciuta tantissimo arrivando a sponsorizzare migliaia di bambini in sette paesi. Oggi, circa 5.000 sono i bambini sostenuti direttamente ogni anno dalla nostra associazione e circa 15.000 bambini beneficiano annualmente dei servizi scolastici come la mensa, il materiale didattico e l'assistenza sanitaria presente nelle scuole Reach Italia in Africa. Nel 2007 ha ottenuto anche il riconoscimento come Organizzazione Non Governativa nei paesi africani dove opera e anche in Italia. Ciò significa che sono stati ufficialmente riconosciuti i meriti dell'associazione, che, oltre ad occuparsi di scolarizzazione, ha promosso e realizzato vari progetti di cooperazione allo sviluppo nei territori dove abitano i bambini. Non potevamo non ascoltare il grido di aiuto proveniente da popolazioni senza speranza e preda delle peggiori malattie, della guerra e del sotto sviluppo, che colpisce, in modo particolare, i più deboli e i bambini. Noi, che andiamo in Africa periodicamente, assistiamo molte volte impotenti a tante tragedie che coinvolgono intere popolazioni, ma, pur avendo a disposizione limitate risorse, siamo determinati a fare la nostra parte in favore dei poveri. Il mondo ha bisogno di maggiore solidarietà, che presuppone una visione, non solo legale, ma principalmente ideale dei diritti dell'uomo, per combattere le guerre e le ingiustizie.

Il 2015 è stato un anno ricco di iniziative che abbiamo potuto avviare e continuare, lavorando su importanti progetti:

- nel nord del Burkina Faso come in tutto il Sahel si assiste al fenomeno della desertificazione; Reach Italia, in collaborazione con altre associazioni, che hanno a cuore lo sviluppo delle popolazioni del Sahel, ha organizzato da alcuni anni un progetto strategico per il territorio delle terre del Sahel, a ridosso del deserto del Sahara e ciò con l'impiego di mezzi tecnici e di basi meccaniche adeguate;
- centinaia di ettari di terre degradate sono state recuperate e interi territori sono ora idonei per l'attività pastorale e agricola. Questo progetto per Reach Italia è strategico e ripetibile in qualsiasi nazione del Sahel. Nel 2014 abbiamo acquistato un nuovo trattore *SAME* per potenziare il progetto recupero delle terre e si

è utilizzato un aratro *Delfino*, costruito dalla ditta *Nardi* su brevetto dell'Ing. Vallerani; aratro dalle caratteristiche tecniche e ingegneristiche italiane specifiche per le finalità del progetto;

• nel Mali, Niger, Congo, Guinea Bissau, Capo Verde, Rwanda e nello stesso Burkina Faso, dove abbiamo l'ufficio di coordinamento Africa, sono stati realizzati vari progetti legati all'attività di scolarizzazione, attività di sostegno in favore dei bambini orfani e vulnerabili e volti a migliorare l'organizzazione nei paesi dove operiamo.

Abbiamo la convinzione che i bambini sono il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali, all'affetto familiare, ad un'alimentazione corretta, al gioco, alla salute e al riposo, all'istruzione e alla protezione dallo sfruttamento; solo dove questo si realizza avremo una società nella quale può regnare la pace e lo sviluppo. La nostra associazione, consapevole che, in un mondo ormai quasi completamente globalizzato, i bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi, si sta riorganizzando con due principali orientamenti strategici:

• accedere a fondi pubblici e privati disponibili per l'attività del terzo settore cercando di coinvolgere il settore profit;

• operare con la collaborazione di organizzazioni che condividono con noi gli stessi ideali sia in patria, sia nei paesi dove operiamo. Se fino a qualche anno fa era possibile operare solo con le proprie forze ora è necessario, per far crescere l'opera etica delle ONG, che si faccia *rete* in modo tale da individuare le sinergie migliorando gli interventi, con lo scopo di dare maggiore valore ai fondi a disposizione.

Grandi sfide ci aspettano; sfide che difficilmente possono essere superate da soli come la crisi finanziaria che ha duramente colpito l'Europa, l'aumento dei prezzi delle materie prime in tutto il mondo, l'inflazione, la corruzione, le guerre latenti, una generale mancanza di valori e di una spinta più forte in favore della cooperazione internazionale. Con tutte queste cose dovremo fare i conti nell'anno in corso e in quelli a venire. La nostra convinzione è che in Italia ci sono forze etiche di grande valore, che, come detto devono vedere nello sviluppo dei paesi poveri un'occasione di un sano investimento che dona, a nostro avviso, una visione non solo di solidarietà ma anche di un sano profitto con un ritorno ambientale e di sviluppo dell'umanità su basi etiche per lo sviluppo della pace.

Che Dio ci aiuti ad affrontare queste sfide con coraggio e determinazione, con costante trasparenza e senso etico per rendere un reale servizio in favore dei poveri e quindi dell'umanità senza distinzione di sesso, religione o colore della pelle.

Carlo Schino, Presidente Reach Italia

Carlo Schino

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Reach Italia ONLUS è alla settima pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder. Il Bilancio sociale è il risultato di un processo continuo di riflessione ed analisi dell'Associazione sul proprio lavoro e sui risultati che questo produce.

È un percorso volto al proprio miglioramento che rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'Associazione collabora. La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2015, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione.

Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'Ente nelle varie sedi. Nella predisposizione ed elaborazione del Bilancio sociale Reach Italia ha tenuto conto delle *Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit emanate dall'ex Agenzia per le Onlus il 5 febbraio 2010.*

I riferimenti metodologici fondamentali ai quali ci siamo ispirati per la redazione del documento sono stati:

- criteri di trasparenza, chiarezza e completezza nella descrizione dei contenuti;
- la presentazione è sintetica ed immediata, anche attraverso l'utilizzo di tabelle

e grafici e in generale di un linguaggio visivo che fornisca informazioni di facile lettura;

L'attività di Reach Italia Onlus è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.

In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2015 derivanti dall'aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.

Reach Italia Onlus intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per l'anno successivo:

- intensificazione del dialogo con gli Stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.

Il Bilancio sociale di Reach Italia Onlus, insieme al Bilancio d'esercizio, è disponibile sul sito www.reachitalia.it. Inoltre l'Associazione, in qualità di ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, è tenuta al rispetto della Legge 49/1987.

INDICE

REACH ITALIA: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

Vent'anni di storia	pag.	8
Mission	pag.	10
I valori alla base dell'attività	pag.	11
I settori d'intervento	pag.	13
Il sistema di governance	pag.	24
La struttura organizzativa	pag.	28
Le risorse umane	pag.	30
L'insieme degli stakeholders	pag.	32

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

I progetti di istruzione primaria	pag.	34
I progetti di formazione e sviluppo comunitario	pag.	46
Iniziative di comunicazione e raccolta fondi	pag.	70
Strategie e piani futuri	pag.	84

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale)	pag.	87
Nota integrativa	pag.	92
Relazione sulla gestione	pag.	102
Relazione del Revisore	pag.	106

- FAX.02.66010030 - INFO@REACHITALIA.IT - REACH ITALIA - MISSIONE BAMBINI - WWW.REACHITALIA.IT - VIA CERIANI

REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

Vent'anni di storia

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Milano. Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo. L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 5 paesi (Burkina Faso, Guinea Bissau, Mali, Niger e Repubblica Democratica del Congo), sostiene 92 progetti di istruzione primaria, un centro di formazione meccanica e un progetto di sviluppo comunitario in Burkina Faso: avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione.

Inoltre è stato attivato un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì a mille famiglie vulnerabili.

In Congo Katanga è sempre attivo il progetto "Una stella per Songa". Nel 2015 si sono implementati e integrati i già esistenti progetti di sicurezza alimentare, nel complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Congo RD attraverso la costruzione di mense scolastiche.

1988 Il 22 gennaio nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.

1989 Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.

1993 Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna “mille mamme per mille bambini”.
Si apre la prima scuola nel Niger e l’orfanotrofio di Bulaya (Zaire).

1995 Il settimanale Anna pubblica la campagna “2000 mamme per 2000 bambini”.
Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.

1996 Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.

1999 Viene avviato il progetto in Mali.

2001 Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.

2004 Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel.
Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.

2005 Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.

2006 Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), poi denominato “Germogli di speranza”.

2008 Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione.
Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau.
Viene pianificata l’apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.

2009 Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell’associazione è stata lanciata la campagna promozionale “1000 cuori x 1000 sogni” per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola.
Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l’obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.

2010 Reach Italia con myDonor sta affrontando un grande cambiamento che porterà maggiore efficienza organizzativa e amministrativa a tutto vantaggio dei nostri sostenitori e dei bambini poveri del mondo.

	Nascono le nuove sezioni di Pisa-Livorno, Milano Baggio, Lesina, Napoli, La Spezia, Palermo, Bologna e Conegliano Veneto.
2011	Reach Italia inaugura in ottobre la nuova struttura del Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso. Nascono le nuove sezioni di Bracciano e Torino.
2012	Nascono le nuove sezioni di Rieti, Bolzano e Genova.
2013	Reach Italia inaugura una nuova struttura a Gorom-Gorom in Burkina Faso per il progetto Recupero delle terre.
2014	Al 31/12 si è concluso il rapporto di sostegno a distanza nei Paesi: Capo Verde e Rwanda
2015	Al 30/06 si è concluso il rapporto di sostegno a distanza in Congo Nord Kivu

Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

Realizzare progetti di istruzione di base: l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

Garantire i diritti fondamentali del bambino: la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'attenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.

Formazione professionale: per far si che i bambini, una volta termi-

nata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

Migliorare l'ambiente sociale: Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approvvigionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

Intervenire nelle emergenze: Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

Coinvolgimento comunitario: Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia: Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

Valori alla base dell'attività

- ***solidarietà cristiana e responsabilità morale:*** l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.
- ***centralità del bambino:*** i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.
- ***rispetto della cultura locale:*** imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto

che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.

• ***rispetto della persona:*** Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.

• ***dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche):*** gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il proprio futuro.

• ***investire nelle risorse umane locali:*** per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.

• ***assoluta trasparenza:*** Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.

• ***rispetto dei sostenitori:*** Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.

• ***efficacia ed efficienza degli interventi:*** Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.

Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, attualmente 69 milioni di bambini nel mondo non hanno accesso alla scuola primaria.

Il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione è un fatto assodato e anche nei contesti più poveri e privi di opportunità l'educazione ricopre un'importanza fondamentale. Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.

Di solito i bambini non frequentano la scuola perché poveri, bambini di strada, vulnerabili (orfani e/o affetti da una malattia o disabilità), coinvolti in situazioni di conflitto, vittime di discriminazioni di genere o etniche, appartenenti a tribù nomadi oppure infine perché stanziati in aree rurali. Le famiglie povere non sono in grado di sostenere le spese scolastiche, perciò scelgono di istruire soltanto un figlio oppure soltanto i figli maschi, impiegando le bambine in lavori domestici; in molti paesi del mondo la scuola primaria non è gratuita e questo costituisce spesso un'insormontabile barriera. Nelle aree rurali lo Stato è solitamente pressoché assente, quindi non ci sono le strutture e gli insegnanti per fornire l'istruzione primaria. Tra i bambini che non frequentano la scuola, circa il 40% è affetto da qualche forma di disabilità o vulnerabilità: i conflitti e la violenza lasciano profonde cicatrici sia fisiche che psicologiche, la malnutrizione genera ritardi nello sviluppo fisico e mentale dei bambini talvolta causando effetti permanenti (perdita della

vista, ritardi mentali), negli ultimi anni l'impatto dell'HIV/AIDS ha lasciato milioni di bambini orfani o vulnerabili.

Le bambine sono maggiormente discriminate per fattori culturali e religiosi, nonostante esse ottengano poi migliori risultati scolastici e studino più a lungo dei ragazzi. Spesso sono trattenute a casa per svolgere lavori domestici e date in sposa (anche 12-14 anni) con conseguenti gravidanze precoci.

Anche quando i bambini sono inseriti in un ambiente scolastico, esso è spesso carente: mancano le infrastrutture per garantire ai bambini un ambiente sano e sicuro (edificio attrezzato, acqua potabile, toilettes), non ci sono insegnanti adeguatamente preparati, non vengono forniti materiali didattici.

Eppure l'istruzione primaria riveste un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo, dei bambini e delle comunità; previene lo sfruttamento e l'abuso di cui i bambini sarebbero altrimenti vittime e genera consapevolezza del ruolo della popolazione nella sfera politica e nel rispetto dei diritti fondamentali.

I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 92 scuole in Burkina Faso, Niger, Mali, Guinea Bissau, e Repubblica Democratica del Congo dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei geni-

tori che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acquisto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa.

Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Dove i bambini hanno perso entrambi i genitori e non hanno la possibilità di vivere nell'ambito della propria famiglia, Reach Italia si preoccupa di fornire alternative per garantire ai bambini un'idonea assistenza e la scolarizzazione (Congo Nord Kivu).

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto.

In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita ad inizio anno.

I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario,

salute) pari a quella dei coetanei.

Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza sostenitore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico prosegue con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.

Progetti di formazione professionale

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore.Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi par-

ticolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

Progetti di sviluppo comunitario

La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso in Burkina Faso il progetto "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè" e un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l'incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l'identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazione della società civile.

Riconoscimenti giuridici

Italia

23.12.1997	erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
19.01.1998	dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
22.01.1998	iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
13.03.1998	iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
08.05.2001	iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
14.02.2004	iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con n° 12429
20.07.2004	iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
25.01.2006	iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al n° 15
15.05.2007	è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

Burkina Faso

26.10.2003	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°2003-133/MATD/SG/DGLPAP/DOASOC rilasciata dal Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation

Mali

30.12.2004	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del Ministère de l'administration territoriale et de le collectivités locales

Niger

26.04.2007	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°100 MI/D/DGAPJ/DLP rilasciata dal Ministère de l'interieur et de la decentralisation

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

20.07.2007	registrazione presso il Ministère des affaires sociales per avviamento attività al n° 042/07
26.07.2007	riconoscimento di Association sans but lucratif e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale
03.08.2007	registrazione presso il Ministère du plan per avviamento attività al n° 231/PL/2007
01.10.2007	riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007 rilasciato dal Ministère del la Justice

GUINEA BISSAU

22.04.2008	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da Repùblica da Guinè-Bissau

Attività in Italia: premessa strategica

Partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, Reach Italia ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia ha raggiunto i propri obiettivi istituzionali e lavora attraverso l'elaborazione di piani e progetti a medio e lungo termine, per garantirsi le risorse finanziarie necessarie per continuare la propria opera e per sviluppare la propria immagine.

Ciò detto l'attività di comunicazione e di ricerca fonti di finanziamento, deve essere migliorata perché sia costante nel tempo e attivata per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

Situazione: contesto e criticità

L'associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una crisi economica in atto e a un crescente aumento delle persone che perdono il lavoro. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Inoltre l'Associazione dovrà continuare a mantenere la propria attenzione su alcune situazioni specifiche che contribuiscono al raggiungimento o meno degli obiettivi programmati. In sintesi:

- l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori dovrà essere migliorata, anche con l'obiettivo di recuperare sostegni per progetti non SAD o marginali al SAD.
- il personale dovrà migliorare il proprio senso di appartenenza ad un team e avere una maggiore predisposizione al lavoro di squadra e ci si dovrà avvalere sempre di più di personale volontario;
- occorrerà attribuire maggiori responsabilità ai responsabili delle aree DOS e far comprendere a tutti lo specifico ruolo all'interno dell'organizzazione.

SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche, che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tale proposito, ultimamente, è stata riformulata la procedura del SAD con lo scopo di cambiare integralmente il modo di lavorare in questo settore; non un modo burocratico ma dinamico finalizzato ad avere un rapporto ideale con i sostenitori ai quali, in senso strategico, occorre dare le giuste motivazioni per diventare "socio effettivo" e partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Ciò presuppone anche di disporre di personale professionalmente preparato, sensibile e pienamente coin-

volto nel raggiungimento di obiettivi, decisi e condivisi. A tale proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno all'istituzione (collaborazione con altre ONLUS) e volontario (contenimento dei costi fissi).

SETTORE PROGETTI

Fa capo a questo settore l'"area progetti" che coordina l'attività di tutti i progetti compresi quelli del SAD, rispondendo a tutte le esigenze legate alla progettualità intesa come:

- risposta a bandi per finanziamento progetti;
- rendicontazione dei progetti in collaborazione con l'area amministrativa;
- riformulazione di tutte le procedure dell'area e attenzione propositiva e di controllo riguardo all'aggiornamento delle procedure;
- formulazione dei budgets di progetto in collaborazione con i referenti Reach nei paesi dove opera la nostra ONG;
- controllo di gestione inteso come verifica dei costi in relazione al budget;
- verifica in loco dei progetti ai fini di una coerente aderenza alle richieste e alle regole indicate dai finanziatori sia pubblici, che privati;
- rapporto con l'area della comunicazione e promozione, in senso propositivo e collaborativo, al fine di migliorare le entrate e quindi rispettare i budgets di cui conosce la natura e l'evoluzione.

Riguardo al SAD, l'area, oltre a costruire e seguire il budget dei singoli progetti scolastici, attua i principi del piano programmatico dell'associazione sulla base di un ragionevole aumento dei sostenitori dei bambini e per questo dispone di dati esatti riguardanti la frequenza delle scuole. L'area, sulla base del budget delle entrate SAD, avrà il compito di chiedere nuove schede bambino, decidendo quale progetto deve fornirle, alla luce dell'efficienza dei progetti scolastici e dell'equilibrio economico di ogni singolo progetto. Inoltre si preoccupa di seguire tutti i rapporti con gli impiegati e referenti Reach presso le scuole, allo scopo di tenere sotto controllo il budget e la relativa evoluzione durante l'anno e ciò in collaborazione con l'area amministrativa.

SETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

L'area relativa, in pratica, ha le funzioni che le sono peculiari e altre collegate alle altre aree e in particolare:

- rinnovo delle procedure anche informatiche ed adattamento alle esigenze organizzative della ONG;

- contabilità e bilancio d'esercizio con i relativi obblighi legali e fiscali;
- bilancio sociale e rapporti con l'IID (etico amministrativo) e il Ministero degli Esteri;
- servizio relativo al personale e contabilità stipendi e paghe e rispetto delle relative regole;
- controllo interno e tesoreria, il capo area assume anche la carica di vice tesoriere;
- collabora con le altre aree riguardo al superamento delle problematiche amministrative;
- ha la responsabilità dei servizi generali;
- formula il budget dei costi Italia e ne effettua il relativo controllo;
- effettua audit interni presso i progetti nei paesi dove Reach opera e con la collaborazione dell'Ufficio di Coordinamento Africa.

Riguardo al SAD l'area è responsabile della presa in carico delle anagrafiche e della manutenzione delle stesse, della movimentazione dei conti, che riguardano tutte le partite dei sostenitori, tutte le pratiche relative ai solleciti per un regolare flusso di tesoreria e di miglioramento dei sistemi di pagamento delle rette.

Collabora con l'area progetti al controllo del budget durante l'anno, fornendo i dati consuntivi e discutendo l'andamento dei budgets finalizzando il lavoro al mantenimento delle entrate e quindi all'equilibrio economico dei progetti.

Settore raccolta fondi e unità locali (sezioni)

L'area raccolta fondi è stata costituita nel 2011 con l'obiettivo di creare eventi per raccogliere fondi per i progetti e per il Sostegno a Distanza. L'ufficio raccolta fondi promuove campagne promozionali e di raccolta fondi in sinergia con le sezioni presenti sul territorio e con l'ufficio comunicazione. Le unità locali sono basate su un ufficio decentrato di coordinamento, che fa nascere nuove unità locali e dal quale dipendono tutte le sezioni locali le quali assumono i seguenti compiti e attività :

- applicazione delle procedure, che riguardano l'organizzazione delle sezioni a livello amministrativo, con la collaborazione dell'area amministrativa e le - attività operative sul territorio;
- avvicinare i sostenitori SAD alla ONG nel senso di effettuare un'azione di fidelizzazione e di promozione per promuovere il volontariato locale;
- organizzare a livello locale raccolte fondi e promuovere il SAD;
- partecipare a manifestazioni locali del terzo settore e organizzarne di specifiche.

Quest'area è quella che è fortemente legata al settore del "Sostegno A Distanza" e che è a contatto con i sostenitori sul territorio per mantenere alta l'immagine della Reach Italia e dei suoi obiettivi etici. Per raggiungere detti obiettivi cura i rapporti con tutti i sostenitori a livello locale, organizzando riunioni e particolari promozioni e ciò in collaborazione con l'area della comunicazione, finalizzando il lavoro all'aumento dei sostegni SAD sul territorio.
Collabora con la Sede alle campagne promozionali e di raccolta fondi organizzate a livello nazionale.

Settore comunicazione e promozione

La nostra attività si basa su molteplici azioni diversificate:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso verso l'alto (ascolto partecipativo);
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare e aggiornare quelli esistenti.

In pratica l'area ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è di far conoscere l'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante sia la comunicazione interna, che quella esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale;
- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire;
- pubbliche relazioni e comunicati stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

SISTEMA DI GOVERNANCE

Governo e amministrazione

Gli organi gestionali e di governo di Reach Italia sono:

- l'assemblea dei soci effettivi che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il comitato direttivo costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'assemblea tra i soci • effettivi;
- il collegio dei revisori, eletto ogni triennio dall'assemblea dei soci anche tra i non soci;
- eventuali congressi consultivi di programma che esprimono pareri e raccomandazioni per l'assemblea dei soci effettivi. A detti congressi consultivi partecipano anche i soci sostenitori.

Tipologie di soci

I soci sono distinti in tre gruppi:

- Soci fondatori;
- Soci effettivi;
- Soci sostenitori e collaboratori.

I soci fondatori sono coloro che hanno dato vita all'associazione e sono equiparati a tutti gli effetti ai soci effettivi.

I soci effettivi sono tutte quelle persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero, nonché un contributo economico, per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini sociali. I soci effettivi partecipano alle assemblee con diritto di voto da esercitare personalmente o per delega, e si pronunciano a titolo personale. Partecipano all'assemblea con diritto di voto, possono essere eletti alle cariche associative e si impegnano al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi dell'associazione secondo le competenze statutarie e a versare annualmente la quota associativa approvata dall'assemblea dei soci. L'ammissione dei soci effettivi avviene su domanda degli interessati, che viene accettata con delibera dell'assemblea dei soci col voto favorevole di almeno ¾ (tre quarti) dei soci presenti, su presentazione del comitato direttivo.

La qualità di socio effettivo si perde per:

- decesso;
- dimissione volontaria notificata per iscritto al comitato direttivo;

- delibera di esclusione del comitato direttivo per inadempienza degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver • contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione;
- per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione del libro soci.

I soci collaboratori e sostenitori, sono le persone fisiche, le associazioni, le persone giuridiche o enti morali che si impegnano per un tempo definito ma con regolarità, a dare il proprio contributo finanziario e/o la propria competenza professionale, per sostenere specifiche iniziative e programmi dell'associazione e non partecipano alle assemblee con diritto di voto.

Assemblea dei soci

L'assemblea è composta da tutti i soci effettivi e viene convocata di norma una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo sentita la relazione degli amministratori e del Collegio dei Revisori. I soci effettivi in regola e con diritto di voto sono 55.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno; il luogo e la data sono fissati dal Comitato Direttivo. Nell'assemblea ordinaria, da convocare non oltre il 30 aprile di ogni anno, il Presidente presenta per l'approvazione la relazione sulla gestione ed una relazione finanziaria contenente il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

L'assemblea si riunisce in seduta straordinaria per procedere alle modifiche statutarie deliberando con maggioranza qualificata (maggioranza assoluta degli aventi diritto) e può essere convocata su parere del Comitato Direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo dei soci. I principali compiti dell'assemblea sono i seguenti:

- deliberare qualunque punto dell'ordine del giorno;
- approvare le relazioni;
- eleggere i membri del Comitato Direttivo;
- approvare il bilancio e la relazione morale;
- eleggere i revisori dei conti;
- deliberare sulle modifiche statutarie;
- conferire particolari deleghe al Comitato Direttivo;
- deliberare lo scioglimento, la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Il Comitato Direttivo

L'associazione è amministrata dal Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato Direttivo può attribuire particolari compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per le loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una particolare attività di lavoro autonomo; attività che l'associazione non è in grado di esplicare con il lavoro volontario. Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata. Si precisa che i membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata. In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato Direttivo, l'assemblea che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del consigliere mancante.

È affidato al Comitato Direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'associazione e quelli di straordinaria amministrazione delegati dall'assemblea, in particolare è compito del Comitato Direttivo:

- esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi soci effettivi da presentare all'assemblea;
- emanare regolamenti interni;
- deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'estero e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG. (Orga• nizzazioni non governative) in Italia e all'estero;
- fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari;
- decidere in merito alla gestione dell'Associazione;
- deliberare sulla esclusione dei Soci per i motivi di cui all'art. 6 lettera c);
- preparare e approvare il Bilancio Preventivo;
- preparare il bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- delegare il presidente a compiere atti di straordinaria amministrazione riguardanti: l'acquisto o la vendita di immobili, stipula di finanziamenti, • contratti di leasing e di ogni contratto di natura immobiliare, necessario alla gestione dell'associazione.

In particolare in riferimento al sub. 2) lettere b), d) e g) si precisa che, nell'ambito di una gestione globale dei fondi, spetta al Comitato Direttivo valutare le esigenze locali dei progetti per una corretta ripartizione dei fondi medesimi nell'ambito dell'approvazione dello stato di riparto del Bilancio Preventivo. Tale ripartizione

verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro, ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un paese a favore dei bambini di un altro paese. In particolare i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o delle scuole sponsorizzate.
È compito del comitato Direttivo attuare le deleghe deliberate dall'assemblea.
Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.
Il Comitato Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte l'anno.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA

COMITATO ESECUTIVO

Presidente
Carlo SCHINO

Vice presidente
Giancarlo STRAGAPEDE

Tesoriere
Claudio SORIA

Segretario
Vincenzo SEBASTIANO

Consiglieri
Corrado COZZI
Loris FUSCONI
Fulvia SANTOPIETRO
Emanuele FRESA
SImona PUGLIESE

DIREZIONE OPERATIVA SEDE

Amministrazione
capo area
Alberto FERRARI

Progetti
capo area
Manuela FAEDDA

Fund raising
capo area
Giovanni BENINI

Comunicazione
capo area
Fabrizio FRATUS

DIREZIONE OPERATIVA PROGETTI AFRICA

Direttore Africa
Allain LONG

Responsabile
amministrativo
Olivier YONLI

Membri del Comitato Direttivo

I membri attualmente in carica del Comitato Direttivo sono: Schino Carlo (presidente), Giancarlo Stragapede (vicepresidente), Claudio Soria (tesoriere), Sebastiano Vincenzo (segretario). I consiglieri sono: Fulvia Santopietro, Loris Fusconi, Simona Pugliese, Corrado Cozzi, Emanuele Fresa.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'assemblea.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal Comitato Direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato Direttivo per ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Può delegare, su delibera del Comitato Direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vice-Presidente, al segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le relative funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

Il Vice-presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'associazione.

Il segretario

Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea. In pratica provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata ed amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato Direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato Direttivo il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori dei conti

La revisione dei conti è affidata ad un Collegio dei Revisori eletto dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dei Conti rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili. Prestano, normalmente, la loro opera gratuitamente, ma il Presidente, essendo persona iscritta al competente albo professionale, può richiedere un adeguato compenso legato alla sua carica.

I Revisori eleggono fra di loro il Presidente.

Le risorse umane

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:

- 8 dipendenti e 1 collaboratore presso la sede di Milano;
- 115 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 83 personale Reach progetti ed 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia, nel novembre 2014 ha spostato gli ufficio amministrativi nel centro di Milano, rendendo operativa una scelta strategica per avere migliore visibilità. Reach Italia pone grande attenzione al luogo, all'ambiente lavorativo e alla raccolta differenziata. Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti

per svolgere anche attività non esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

PERSONALE ITALIA	DIPENDENTI	COLLABORATORI	TOTALE
SESSO	8	1	9
F	5	1	6
M	3	-	3
ETA'			
30-45	5	-	5
46-65	3	-	3
<65	-	1	1

Dalle informazioni riportate nella tabella precedente si riscontra la netta maggioranza di donne nell'organico di Reach Italia con un' età media compresa tra 30 e 45 anni. Il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento per l'interpretazione dei dati sotto riportati è relativo all'UNEBA.

Volontari

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari. Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Tutti gli 8 membri del Consiglio Direttivo sono iscritti al registro. Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito. 115 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

Personale all'estero

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale

impiegato in tali unità quindi risulta a tutti gli effetti nell'organico generale dell'associazione. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero. Nella tabella che segue abbiamo dato una rappresentazione della composizione dell'organico dei singoli paesi alla fine del 2015: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau e Repubblica Democratica del Congo.

PAESE	TOTALE	ESPATRIATI	AMMINISTRATIVI	SAD E PROGETTI	MASCHI	FEMMINE
BURKINA FASO (Reach Africa-Reach BF Scol-Cfm-RT-Fao)	48	1	4	43	37	11
MALI	7	0	2	5	6	1
NIGER	13	0	1	12	9	4
CONGO	8	0	2	6	6	2
GUINEA BISSAU	8	0	1	7	7	1
TOTALE	**84**	**1**	**10**	**73**	**65**	**19**

L'insieme degli Stakeholder e delle relazioni

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, il quale diventa strumento fondamentale per la valutazione dell'operato dell'Impresa Sociale Reach Italia. Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

Stakeholder	***Metodo di comunicazione e coinvolgimento***	***Aspettative***
Bambini, famiglie e comunità di base	Interventi diretti	Miglioramento della qualità di vita - soddisfacimento dei bisogni - perseguimento della mission
Donatori SAD	Corrispondenza dei bambini - Reach Italia Notizie - Newsletter - certificazione erogazioni - estratto conto situazione SAD - sito web - appelli per raccolta fondi - eventi e manifestazioni - congressi sostenitori	Trasparenza - perseguimento della mission - collegamento con i bambini sostenuti - efficienza - efficacia - correlazione tra valori e azioni
Donatori progetti	Reach Italia Notizie - Newsletter - certificazione erogazioni - sito web - appelli raccolta fondi - eventi e manifestazioni - congressi sostenitori - lettere di ringraziamento - lette-re di rendicontazione progetti realizzati	Trasparenza - correttezza - efficienza - efficacia - correlazione tra valori e azioni - rendicontazione - responsabilità
Soci e sostenitori	Reach Italia Notizie - Newsletter - inviti alle assemblee - sito web	Trasparenza - correttezza - partecipazione alle assemblee - correlazione tra valori e azioni - partecipazione alle politiche dell'associazione
Volontari	Reach Italia Notizie - Newsletter - sito web - workshop - contatto diretto	Trasparenza - gratificazione e valorizzazione dell'operato - perseguimento della mission
Altre associazioni e organizzazioni di rappresentanza	Laboratori - convegni - assemblee realtà associative di secondo e terzo livello - rete - coordinamento	Buone prassi - condivisione obiettivi - sinergie - compartecipazione bandi
Fornitori	Rapporti commerciali	Fiducia - trasparenza - puntualità nei pagamenti - rapporto duraturo - correttezza

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- Beneficiari o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di conseguenza;
- Intermediari che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- Istituzioni : sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2015 - NEI PAESI DI INTERVENTO

PROGETTI DI ISTRUZIONE DI BASE: PARTIRE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE I DIRITTI FONDAMENTALI DEL BAMBINO

I progetti di Istruzione e scolarizzazione di base Reach Italia prevedono una presenza costante, per l'intero ciclo scolastico. Attraverso l'inserimento scolastico e il contatto con gli insegnanti il bambino ricevere tutte le cure necessarie anche sotto l'aspetto sanitario, alimentare e psico-sociale. ***Il sostegno a distanza è una forma di condivisione realizzata attraverso un contributo economico stabile e continuativo*** versato da un soggetto (una persona, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, un'azienda …) e destinato a un bambino o un ragazzo o per una comunità. ***Caratteristica distintiva del sostegno a distanza di REACH ITALIA è l'accompagnamento educativo*** che garantisce, insieme agli aiuti materiali, la presenza di adulti che seguono i bambini nel loro percorso. Negli interventi vengono coinvolte anche ***le famiglie e le comunità locali, perché diventino fattore di sviluppo economico e di cambiamento per la società in cui vivono.***

Attualmente sono attivi 5 progetti di istruzione primaria, ognuno dei quali raggruppa un certo numero di scuole prese in carico da Reach Italia nel Paese.

Di seguito si fornisce una panoramica sugli obiettivi e le caratteristiche comuni a questo tipo di progetti. Un'analisi ulteriore verterà quindi sulla de¬scrizione del contesto tipico di ogni progetto, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti nel 2015, nonché di alcuni dati identificativi del progetto stesso.

L'Obiettivo che Reach Italia si pone è sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini, in particolare dei più vulnerabili, svantaggiati e delle bambine, ancora oggetto di discriminazioni sociali, attraverso il pagamento di tutte le spese connesse alla frequenza scolastica e al benessere psico-fisico dei bambini, all'assistenza sanitaria e alimentare. Realizzare interventi per il miglioramento dell'ambiente scolastico, sociale e igienico-sanitario a giovamento di tutti i bambini e del personale che frequenta la scuola.

I Beneficiari diretti di tutti i progetti scolastici di Reach Italia sono bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) o sociale (orfani, abbandonati, bambine). Scelti attraverso un programma di selezione programmato per dare precedenza ai più vulnerabili, agli orfani di uno dei genitori e ai bambini che vengono impiegati per lavorare fin da piccolissimi.

1 - CONGO NORD KIVU

Anno di avvio: 1989
Area geografica: province di Lubero e Beni, Regione del Nord Kivu, Repubblica Democratica del Congo (RDC)
Numero scuole: 6
Partners: comunità locali, Associazione delle Chiese Avventiste
Responsabile del progetto: Godefroid Chalwe
Personale locale impiegato: un assistente del coordinatore, un contabile, un cassiere, un pedagogista, un logista, un autista. Una direttrice, 5 insegnanti e un guardiano per l'orfanotrofio. 9 cuoche per le tre mense.
Beneficiari diretti: 158 bambini sostenuti direttamente e circa 300 bambini hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2015: € 25.000
Fonti di finanziamento: SAD, privati

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015:
Attività di sostegno all'istruzione

- visite organizzate alle scuole
- distribuzione di materiale scolastico e uniformi
- pagamento tasse scolastiche e contributi
- raccogliere le lettere dei bambini da inviare ai loro sponsor
- compilazione delle pagelle annuali

- costruire e/o riabilitare le attrezzature scolastiche
- consegnare i regali ai bambini
- attività di assistenza igienico/sanitaria alle scuole
- attività di assistenza alimentare
- supporto alle famiglie dei bambini inseriti nelle scuole
- proteggere e controllare gli orfani vulnerabile nell'orfanotrofio di Rwese Nord Kivu.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 6 scuole hanno ricevuto una visita mensile da parte delle segreteria e 1 visita trimestrale dal responsabile del paese
- 158 kit scolastici completi sono stati distribuiti
- tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 269 in 8 scuole sponsorizzate
- 316 lettere di cui 158 di Natale e 158 di Pasqua sono state inviate agli sponsor
- 158 pagelle sono state compilate
- 158 bambini hanno ricevuto l'assistenza sanitaria di base
- 2 campagne di sensibilizzazione all'igiene sono state organizzate in 6 scuole
- 158 kit medicali distribuiti
- 3.071 persone hanno usufruito di un pasto giornaliero di cui 158 bambini sostenuti, 56 insegnanti, 19 cuoche e 2.838 bambini non sostenuti.

Il progetto, nostro malgrado, non è più sostenuto da Reach Italia a partire dal 01/07/2015.

2- CONGO KATANGA

Anno di avvio: 1988
Area geografica: province di Kamina e Lubumbashi, Regione del Katanga, Repubblica Democratica del Congo (RDC)
Numero scuole: 12
Partners: comunità locali, ADRA Congo
Responsabile del progetto: Godefroid Chalwe
Personale locale impiegato: un responsabile amministrativo, 3 segretarie, un cassiere, un logista, un autista e 3 animatori.
Beneficiari diretti: 370 bambini sostenuti direttamente
Fondi destinati nel 2015: € 80.000
Fonti di finanziamento: SAD, privati

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015:
Attività di sostegno all'istruzione:

- visite organizzate alle scuole
- distribuzione di materiale scolastico e uniformi
- pagamento tasse scolastiche e contributi
- raccogliere le lettere dei bambini da inviare ai loro sponsor
- compilazione delle pagelle annuali
- costruire e/o riabilitare le attrezzature scolastiche
- consegnare i regali ai bambini

Attività di assistenza igienico/sanitaria alle scuole
Attività di assistenza alimentare
Supporto alle famiglie dei bambini inseriti nelle scuole

RISULTATI RAGGIUNTI:

- 10 scuole hanno ricevuto una visita mensile da parte delle segreteria e 1 visita trimestrale dal responsabile del paese
- 370 kit scolastici completi sono stati distribuiti
- tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 370 in 10 scuole sponsorizzate
- 740 lettere di cui 370 di Natale e 370 di Pasqua sono state inviate agli sponsor
- 370 pagelle sono state compilate
- 370 bambini hanno ricevuto l'assistenza sanitaria di base
- 2 campagne di sensibilizzazione all'igiene sono state organizzate in 6 scuole
- 370 kit medicali distribuiti
- 2 incontri sono stati organizzati con circa 500 genitori dei bambini sostenuti e non delle scuole coinvolte.

bambini in aula, scuola MIMBULU - Congo Katanga

3 - BURKINA FASO

Anno di avvio: 1996
Area geografica: province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga.
Numero scuole: 11
Partners: comunità locali, autorità pubbliche locali
Responsabile del progetto: Adama Badolo
Personale locale impiegato: 3 animatori, un aiuto contabile, un infermiere, un autista/logista e 4 guardiani e 12 insegnanti.
Beneficiari diretti: 711 bambini sostenuti direttamente e circa 1300 bambini hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2015: € 100.500
Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015:

- visita a tutte le scuole sostenute dal progetto per verificare che le attività previste siano realizzate
- visite ai bambini più vulnerabili
- distribuzione di kit scolastici a tutti i bambini REACH
- distribuzione di alimenti alle famiglie dei bambini più in difficoltà
- dotare le scuole di prodotti farmaceutici di prima necessità e pagare le spese mediche degli allievi ammalati
- organizzare almeno 1 visita medica all'anno per ogni allievo
- sensibilizzazione dei bambini all'utilizzo della toilette e delle norme igieniche di

base
- distribuzione di giocattoli
- distribuzione di sapone
- distribuzione delle uniformi scolastiche.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- le scuole sono state visitate trimestralmente ed i programmi sono stati realizzati completamente; sono state organizzate durante l'anno scolastico 65 visite alle scuole.
- sono stati visitati 55 bambini più vulnerabili per un maggior sostegno morale
- sono stati distribuiti 959 kit scolastici
- le scuole di Nemena e Soutura hanno una mensa funzionante che permette ai bambini di avere un pasto a mezzogiorno.
- sono state distribuite 0.5 tonnellate di cibo alle famiglie dei bambini che soffrono particolarmente la malnutrizione;
- le malattie minori vengono trattate direttamente a scuola sollevando le famiglie da ulteriori spese mediche; i bambini guariscono rapidamente e rimangono solo per pochi giorni assenti da scuola
- 711 bambini hanno avuto la visita medica di base e sono stati curati velocemente nel caso in cui sono stati trovati malati; le visite periodiche hanno permesso di ridurre notevolmente la percentuale dei bambini ammalati nel corso dell'anno;
- 1.300 bambini vengono istruiti all'utilizzo della toilette e a lavarsi le mani prima e dopo l'utilizzo del bagno;
- sono state organizzate più di 100 visite a domicilio per sostenere moralmente le famiglie
- sono stati distribuiti 2.800 pz di sapone
- Sono state distribuite 450 uniformi scolastiche.

4- NIGER

Anno di avvio: 1993
Area geografica: centri urbani di Niamey e Dosso, NIGER
Numero scuole: 7
Partner: L'APE (Association des Parents d'Elèves) - i COGES (Comité de Gestion des Etablissements Scolaires)
Responsabile del progetto: Dan Dijbo Moudi
Personale locale impiegato: un coordinatore, un'animatrice, un infermiere e un autista e 9 cuoche
Beneficiari: 860 bambini sostenuti direttamente e circa 2000 hanno usufruito delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2015: € 108.000

Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati
Attività realizzate nel 2015:

- effettuare visite trimestrali
- distribuire a tutti le forniture scolastiche
- presa in carico delle spese legate al funzionamento delle mense scolastiche
- dotare le scuole di prodotto farmaceutici di prima necessità e prendersi carico delle spese mediche degli alunni malati
- realizzare una visita medica annuale ai bambini
- distribuire del sapone in seguito alla sensibilizzazione sull'igiene
- distribuire un regalo ai primi tre classificati di ogni classe
- realizzare e donare gli uniformi scolastici o i grembiuli
- organizzare mensilmente il pagamento delle tasse scolastiche
- preparare le lettere trimestrali e inviarle ai sostenitori; Preparare le fotografie annuali e inviarle ai sostenitori
- compilare le nuove fiche d'iscrizione con le fotografie e trasmetterle alla sede di Reach Italia
- aiutare i sostenitori nella corrispondenza con i bambini.

Scuola Dangharè, Niger

RISULTATI RAGGIUNTI:

- tutte le scuole partner sono state visitate trimestralmente, hanno ricevuto 60 visite nel corso dell'anno scolastico
- 1.002 kit scolastici completi sono stati distribuiti
- 1.080 uniformi sono state distribuite

Niger, vaccinazione vaccinazione antipoliomielitica

- gli allievi malati sono presi in carico urgentemente e curati. Le assenze causate da malattie sono ridotte
- le scuole sono state dotate di sapone e del detergente per pulire le pentole, le toilette e le aule
- tasse scolastiche e contributi sono stati versati mensile e trimestrale per 1144 in 5 scuole sponsorizzate
- 2.580 lettere di cui 1.402 di Natale e 1.178 di Pasqua sono state inviate agli sponsor.
- 860 pagelle sono state compilate;
- a tutti i bambini frequentanti le scuole vengono servite una colazione a base di porrige ed un pranzo caldo a mezzogiorno
- 1.592 bambini hanno ricevuto due visite mediche di base durante l'anno scolastico
- le scuole hanno ricevuto prodotti farmaceutici per le cure dei bambini
- le 7 scuole sono state dotate di sapone e detergenti per i bambini
- 6 casi gravi di salute sono stati portati al nuovo centro sanitario per le cure mediche.

5- MALI

Anno di avvio: 1999
Area geografica: distretti di Kolokani, Ségou e Bamako, MALI.
Numero scuole: 7
Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves), autorità distrettuali
Responsabile del progetto: Fadiala Dembelé
Personale locale impiegato: un coordinatore, 2 supervisori, 1 contabile, 1 aiuto contabile, 1 segretaria, 1 infer¬miere
Beneficiari: 623 bambini hanno beneficiato direttamente del so¬stegno e circa 2.200 delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2015: € 75.000
Fonti di finanziamento: SAD, privati, PAM e FAO

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015:

Sostegno scolastico:

- distribuzione di materiale e forniture scolastiche per 2.167 allievi divisi nelle 7 scuole
- organizzazione di corsi di recupero a favore di allievi delle classi 4^ 5^ e 6^
- formazione continua e sostegno degli insegnanti

Mense scolastiche:

- far funzionare le 4 mense scolastiche nelle scuole Sion, Diarrabougou, Douga ed Eden

Sanità:

- presa in carico delle cure mediche degli allievi malati nelle diverse CSCOM partner
- segnalare i casi gravi nei centri medici di referenza (SCRef
- garantire la copertura antiparassitaria per gli allievi
- equipaggiare le scatole di primo soccorso

Igiene e sanitizzazione:

- distribuire contenitori di acqua potabile, sapone, detersivi, scope, bollitori
- attivare un dispositivo di lotta contro la malattia del virus Ebola (Kit per l'igiene delle mani)

Scolarizzazione delle bambine:

- garantire la completa presa in carico delle tasse scolastiche e d'iscrizione per gli allievi di Douga, N'Goye, Togo, Dourako ed Eden

Attività d'apprendistato:

- utilizzare l'orto della scuola di Sion

Offrire regali individuali e collettivi agli alunni

Mali, distribuzione regali ai bambini

RISULTATI RAGGIUNTI:

Sostegno scolastico:

- 2.167 allievi hanno beneficiato delle seguenti forniture scolastiche: 7.085 quaderni, 4.251 penne, 1.858 righelli, 1.858 gomme, 1.858 matite nere, 716 lavagnette, 126 goniometri, 126 squadre, 42 righelli piatti GF, 356 scatole di gessetti bianchi, 100 scatole di gessetti
- colorati, 210 spugnette, 322 quaderni da 200 pagine
- 200 alunni hanno beneficiato dei corsi di recupero
- 42 insegnanti sono stati formati con l'ausilio dei comitati di apprendistato (CA) sotto la supervisione dei direttori CAP

Mense scolastiche:

- tutti i bambini che frequentano la scuola ricevono il latte come supplemento alimentare
- tutti i bambini hanno beneficiato della mensa: sono serviti 4 pasti caldi alla settimana per un totale di 144 pasti all'anno per ogni allievo

Sanità:

- 225 casi sono stati visitati e trattati nelle CSCOM, CSRef e ospedali per malaria, otite, dermatite ed infezioni.
- sono stati distribuiti antiparassitari a tutti gli allievi
- le scatole di primo soccorso sono state rifornite di medicinali essenziali quali: Betadine, Alcol sanitario, Carbetux, confezioni Aspirina, confezioni Paracetamolo, cerotto, confezioni di CAT, Tetracicline (3%), Tetracicline (1%), cotone idrofilo, Cotrimodazole, Otipax, Actimetere, bende, permanganato, metronidazole e africadoxine

Igiene e sanitizzazione:

- i prodotti igienici e di sanitizzazione sono messi a disposizione delle scuole sostenute: 42 kit per l'igiene delle mani, 70 bidoni di detersivo, 42 confezioni di saponi, 21 scatole di candeggina, 140 scope
- NB: le fonti d'acqua potabile (barili dotati di rubinetto e trattamento con candeggina)

Scolarizzazione delle bambine:

- ogni anno sono prese in carico da parte del progetto le tasse per l'iscrizione e la scolarizzazione di 238 bambine

Attività d'apprendistato:

- l'orto della scuola di Sion è valorizzato. Vi si trova: insalata, carote, cipolle e sono utilizzate nelle mense, migliorando la qualità nutriente delle pietanze

Offrire regali individuali e collettivi agli alunni

- 300 giochi: bambole, macchinine, strumenti musicali, cucine, sono stati distribuiti agli allievi delle classi 1° e 2°e 21 palloni e 14 giochi delle maglie di sono stati donati alle scuole.

6 - GUINEA BISSAU

Anno di avvio: 1995
Area geografica: province di Cacheu, Bolama (isole) e Bissau
Numero scuole: 5
Partners: APE
Responsabile del progetto: Luis Correira
Personale locale impiegato: un coordinatore e un animatore
Beneficiari diretti: 344 bambini sostenuti direttamente e circa 600 che hanno beneficiato delle attività realizzate per tutti gli alunni delle scuole.
Fondi destinati nel 2015: € 58.416
Fonti di finanziamento: SAD, privati

Attività realizzate nel 2015:

- visitare le scuole sostenute dal progetto seguendo un piano trimestrale
- donare forniture scolastiche complementari agli alunni
- donare l'uniforme scolastica agli allievi laddove esiste l'esigenza
- garantire il pagamento delle tasse scolastiche
- inviare trimestralmente lettere ai sostenitori
- gestire la corrispondenza da parte dei sostenitori
- compilare le pagelle scolastiche, le fiche d'abbandono, trasferimento, decesso e trasmetterle alla sede italiana, realizzare delle fotografie annuali e spedirle alla sede italiana
- seguire il progetto delle mense scolastiche nelle scuole di Djolmete e Bachil
- curare e soccorrere i bambini malati.

RISULTATI RAGGIUNTI:

- tutte le scuole partner sono state visitate trimestralmente
- gli allievi sostenuti hanno il materiale di lavoro complementare che permette l'avvio delle attività all'inizio dell'anno scolastico
- gli alunni hanno l'uniforme nelle scuole di Bachil, Djolmete, Fonte de Sabedoria e Bolama
- gli allievi non perdono l'anno scolastico per la mancanza di pagamenti
- 688 lettere sono state inviate ai sostenitori
- sono state fornite 15,5 tonnellate di generi alimentari alla scuola di Bachil che dispone di un progetto che permettere a tutti i bambini di avere un pasto al giorno
- 152 allievi sono stati curati tempestivamente e Inoltre, due giornate di sensibilizzazione sono state dedicate all'epidemia d'Ebola presso gli alunni ed i loro familiari per seguire gli orientamenti del governo nello spirito di procedere alla pulizia permanente e generalizzata al livello del paese.

I PARTNER DI REACH ITALIA PER IL SAD

REACH ITALIA E PAM: LAVORARE INSIEME PER GARANTIRE L'APPORTO ALIMENTARE ALLE MENSE SCOLASTICHE

Da nove anni Reach Italia collabora con il PAM in Burkina Faso e Mali per fornire le mense scolastiche di scuole site in aree rurali e a rischio malnutrizione. Nel 2008 l'accordo è stato esteso anche alla provincia del Katanga nella Repubblica Democratica del Congo. Gli obiettivi delle due organizzazioni si uniscono in un'azione comune per garantire che le mense scolastiche forniscano un pasto giornaliero adeguato a tutti i bambini presenti nella scuola, evitando così di imporre questo onere alle famiglie o vedere i bambini abbandonare le scuole perché, a fronte dei chilometri percorsi ogni giorno, non assumono una quantità sufficiente di calorie.

Infine, un pasto equilibrato è di fondamentale importanza per lo sviluppo mentale dei bambini e per il loro rendimento scolastico. Anche nel 2015 è continuata la collaborazione con il PAM.

REACH ITALIA E FAO:

Anche per il 2015 Reach Italia usufruisce della collaborazione della FAO, la quale interviene in progetti specifici. Nel corso dell'anno sono stati finanziati i seguenti progetti:

- "Assistenza d'emergenza ai rifugiati maliani nella regione del Sahel in Burkina

Faso”

- “Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso”.

REACH ITALIA E LWR (LUTHERAN WORLD RELIEF):

Nell’ambito del suo programma 2015, la LUTHERAN World Relief (LWR) ha rinnovato la distribuzione di beni umanitari a beneficio del popolo Burkinabe collaborando con REACH ITALIA, la quale a sua volta ha offerto questo materiale a favore degli orfani e dei bambini vulnerabili nelle province di Seno e Oudalan.

PROGETTI DI SVILUPPO COMUNITARIO

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE’

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell’Oudalan
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Anno di avvio: 2003
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 anima¬tori, 1 segretario/aiuto contabile, 1 autista
Fondi destinati nel 2015: € 329.411
Fonti di finanziamento: Fondazione LUXDEV Lussemburgo, ONG HELP
Analisi del bisogno: la provincia dell’Oudalan si trova all’estre¬mo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E’ una delle aree più sensibili all’avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favo¬rito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all’acqua, hanno favorito l’avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l’esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l’avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l’aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: recuperare, con la partecipazione delle comunità locali,

le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto sem¬plice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2015:

- Nel 2015 sono stati arati 2.250 Ettari;
- Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i micro-bacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea.
- Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione forag¬gera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).
- Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestate, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.
- Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

CON UNA MARCIA IN PIU':
CENTRO DI FORMAZIONE IN MECCANICA A OUAGADOUGOU

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica
Fondi destinati nel 2015: € -
Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica é ubicato nella periferia rurale di Ougadougou, capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle cam¬pagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguar¬dia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una va-

lida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.
Obiettivo del progetto: ampliare la struttura e rendere totalmente autosufficiente il centro di formazione in meccanica e ampliare le attività al fine di accogliere altre classi.
Descrizione del progetto: dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 20/25 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuo¬la e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del microcredito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

Il centro di formazione, rinnovato nel 2012, è ora costituito da: una sala informatica, un'aula di lezione e di un'aula per le dimostrazioni. Il garage è inoltre stato equipaggiato di nuove attrezzature per il montaggio/smontaggio dei pneumatici e di altre attrezzature utili al miglioramento dell'attività stessa. I fondi erogati nel 2015 sono serviti al mantenimento del corso di studi dei ragazzi.
RISULTATI OTTENUTI:

- 205 sono gli interventi effettuati dagli allievi del centro sulle automobili di cui 63 su veicoli particolari;
- Il centro conta 98 clienti costituiti soprattutto da Ong;
- Si sono diplomati dopo i tre anni di corso 8 ragazzi e 1 ragazza;
- Il Centro di formazione è dotato, grazie a Roberto infaticabile sostenitore del centro, di tre ponti elevatori.

MANGIO ANCH'IO:
L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger
Anno di avvio: 2012
Durata: 12 mesi
Partners: Associazione APE
Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: circa 3000 bambini
Fondi destinati nel 2015: 99.758 euro
Fonti di finanziamento: raccolta fondi privati, 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista, 8x1000 Tavola Valdese

Contesto:

Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale Reach Italia conta di equipaggiare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger di una mensa scolastica.

Obiettivi del progetto:

- garantire un pasto caldo a tutti i bambini che frequentano le scuole coinvolte;
- creare fonte di lavoro per il personale che cucina nelle mense scolastiche;
- formazione per adulti e bambini sulle norme igieniche di base.

Descrizione:

Per l'anno 2015 Reach Italia ha implementato ed integrato i già esistenti progetti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger. Per farlo, si vuole costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca specializzata, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. L'esistenza di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a tutti i bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.

Le 3 scuole coinvolte in Burkina Faso:

- Scuola di Nemena
- Scuola di Soutoura
- Scuola di Tansarga

Le 4 scuole coinvolte in Mali:

- Scuola di Eden a Bamako
- Scuola di Sion
- Scuola di Diarrabougou
- Scuola di Douga

Le 5 scuole coinvolte in Niger:

- Scuola di Dar-es-Salam

Le immagini alla pagina 51 illustrano le cucine delle seguenti scuole:

1. Douga, Mali
2. Foulan Koira, Niger
3. Sadorè, Niger
4. Sion, Mali
5. Soutoura, Burkina Faso
6. Tansarga, Burkina Faso

- Scuola di Foulan Koira
- Scuola di Dosso
- Scuola di Sadorè
- Scuola di Dangharè

ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2015:

- 5 pasti caldi a settimana sono stati serviti ai bambini che frequentano la scuola
- Le attrezzature per le cucine sono state consegnate a tutte le scuole beneficiarie
- Sono state costruite le due cucine di Douga e di Sion in Mali
- Sono state costruite le tre cucine di Nemena, Soutura e Tansarga in Burkina Faso
- È stata costruita la cucina di Sadorè e ristrutturata la scuola di Foulan Koira in Niger.
- Le scuole sono state dotate di materiale igienico.

MANGIO ANCH'IO GUINEA E CONGO NORD KIVU: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Congo Nord Kivu e Guinea Bissau
Anno di avvio: 2013
Durata: 18 mesi
Partner: PAM (Programma Alimentare Mondiale)
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: 5.500 bambini
Fondi destinati nel 2015: 24.320 €
Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese - 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole Reach Italia, in differenti aree del continente africano. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine e migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La Repubblica Democratica del Congo è uno Stato dell'Africa Centrale conosciuto per le sue immense risorse naturali ma anche per il clima instabile di guerriglia in cui vive dalla metà degli anni '90. La situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico è precaria in tutto il Paese. La povertà è estremamente diffusa e la guerra civile, non del tutto conclusa, ha lasciato cicatrici pesanti: milioni di profughi e una situazione sanitaria disperata. La popolazione è composta da circa 300 etnie, tra le quali intercorrono rapporti complessi e spesso tesi a causa dei conflitti in atto. L'Unicef definisce il Congo come il quinto paese al mondo per mortalità infantile sotto i 5 anni. La denutrizione rappresenta la causa diretta o indiretta del 35% delle morti infantili. La malnutrizione cronica colpisce il 38% della fascia di popolazione sotto i 5 anni di età, con più del 13% soggetto a denutrizione acuta: sono 6 milioni i bambini rachitici e 1.7 milioni i bambini deperiti. Solo il 46% della popolazione beve acqua potabile sicura e, nelle aree rurali, solo 3 persone su 10 hanno accesso all'assistenza sanitaria.

La Guinea Bissau è situata nell'Africa occidentale tra Senegal e Guinea, ed è uno dei paesi più poveri del mondo. La gran parte della popolazione vive con meno di 1 dollaro al giorno, la mortalità infantile e la mortalità materna presentano tassi estremamente alti. Alla fine degli anni '90 il paese ha vissuto una dura guerra civile che ha provocato migliaia di vittime e sfollati. L'economia è fluttuante e varia in funzione dei risultati della stagione agricola, principale fonte di reddito del paese insieme alla pesca. La condizione dei bambini e delle donne è critica, in particolare per ciò che riguarda la malnutrizione. È qui che intervengono i progetti:

"MANGIO ANCH'IO CONGO NORD KIVU" coinvolge più di 3.000 bambini per il Congo suddivisi in 4 scuole: Beni, Irango, Lukanga e un un orfanotrofio a Rwese. Nella scuola di Lukanga è prevista inoltre anche la costruzione di un locale cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: riso, zucchero, soia, manioca, olio, fagioli, latte, patate e sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica. Per questo sono già attivi degli accordi con il PAM (Programma Alimentare Mondiale) per adempiere alla richiesta di aiuti alimentari

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (stato, regione, città e indirizzo): REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO - Provincie del Nord Kivu

1.Scuola di Beni - Provincia di Mapambazuko /BENI

2.Scuola di Irango - Provincia di Irango

3.Scuola di Lukanga – Città della missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero - provincia del Nord Kivu

4.Scuola di Rwese – Missione avventista di Lukanga nel territorio del Lubero – Provincia del Nord Kivu

ATTIVITA' REALIZZATE:

- 3.071 i pasti distribuiti ogni giorno ai bambini nelle 4 scuole coinvolte
- 1 cucina costruita a Lukanga
- Il 100% dei bambini frequenta regolarmente la scuola
- Il 100% dei bambini riceve un pasto al giorno.

"MANGIO ANCH'IO GUINEA" coinvolge circa 600 bambini, suddivisi in 2 scuole: Djolmet e Bachil. In entrambe le scuole è necessaria la costruzione della cucina che ad oggi non esiste. Si tratta di un progetto di vasta portata che consentirà di fornire a questi bambini i pasti durante l'anno scolastico. Le materie prime utilizzate per l'alimentazione dei bambini nell'ambito di questo progetto sono: cipolle, pollo, sardine, Zucchero, Latte e sale sono preparati quotidianamente e messi a disposizione dei bambini grazie al servizio di mensa scolastica.

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (stato, regione, città e indirizzo):

1. Scuola di Bachil – Regione di Cacheu, a 26 Km dalla Capitale Regionale
2. Scuola di Djolmet – Regione di Cacheu

Si deve sottolineare l'impegno e la collaborazione da parte delle comunità locali fin dall'inizio, vale a dire da marzo 2014, apportando il loro contributo, dove e quando hanno potuto.

C'è stata un'interruzione forzata del lavori nel maggio 2014. Nel mese di ottobre i lavori sono ripresi, ma questa volta senza poter contare sul sostegno delle della comunità, per vari motivi, tra cui l'impegno nei lavori agricoli.

ATTIVITA' REALIZZATE:

Equipaggiamento ed attrezzature.

L'idea iniziale era quella di acquistare attrezzature di plastica, ma a causa della loro fragilità si è deciso di utilizzare dei banchi per cucinare in cemento e dei tavoli in metallo.

Acquisto Derrate alimentari

- Una parte delle derrate alimentari è stata fornita dall'IPHD, una ONG partner di Reach in Guinée Bissau; il resto è stato acquistato per poter fornire il pasto giornaliero a tutti i bambini delle due scuole

Utilizzo Orto

- La superficie coltivabile è stata aumentata da 20m×20m a 35m×20m. Non è molto ma è stato possibile introdurre nuove colture come melanzane, rape e carote ai prodotti orticoli coltivati solitamente. Questo permette di integrare la dieta alimentare dei bambini con prodotti orticoli freschi.

Formazione

- Le donne hanno avuto una formazione sul tema gastronomico e su quello di igiene e salute

Gastronomia

- Durante questo corso di formazione le donne sono state formate in modo da migliorare le qualità del menù proposto ai bambini. Come programmato, il tutto è stato diretto secondo un'azione pratica utilizzando a tal fine il brodo, i fagioli, il riso e l'olio da un lato e, dall'altro, sono stati acquistati e aggiunti i prodotti che ancora non erano ancora disponibili nell'orto della scuola, ma che erano stati seminati, come rape, melanzane, carote, lattuga, pomodoro, cavolo e cipolla.

Salute

- È stata organizzata una vasta campagna di informazione sull'igiene del corpo, degli utensili delle cucine, sul cibo e sull'ambiente. E tutti i partecipanti, tra cui gli insegnanti, hanno beneficiato di test per il diabete e per l'ipertensione.

Costruzione cucine

- Sono state realizzate le due cucine previste per la scuola di Bachil e quella per la scuola di Djolmete. Le fondamenta hanno una profondità di 35 centimetri su una base di cemento armato e pietre. La struttura dispone di tre muri, due chiusi e due semi-aperti; le pareti sono sollevate fino a un'altezza di 1,50 m e progettati sulla base di una miscela di ghiaia e sabbia cemento. E 'importante notare che le due aperture sulle due lunghezze opposte sono dotate di cancelli di ferro. Tutte le porte e finestre in metallo. Il tetto è realizzato in lamiera (alluminio-zinco), su una struttura di legno di palma.

UNA STELLA PER SONGA – RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo
Anno di avvio: 2007
Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi
Responsabile del progetto: Matteo Calà
Fondi destinati nel 2015: -
Fonti di finanziamento: privati –
Contesto locale:

La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province

Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna – 1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie.
Reach Italia insieme a Matteo Calà, che da anni opera per il bene di queste popolazioni e del villaggio di Songa, sostiene la struttura ospedaliera e le forniture utili al reparto di ostetricia e chirurgia e la scuola del villaggio che conta più di 600 studenti.

Obiettivo del progetto:

Reach Italia, insieme a Matteo Calà, ha l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa nella savana congolese attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione; salvare i bambini dal vortice della malnutrizione e occuparsi di alcune scuole in diversi villaggi.

Descrizione del progetto:

Il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Una o, se i fondi lo permettono, due volte all'anno è prevista una missione di Matteo Calà per accompagnare la spedizione di tutto il materiale raccolto grazie ai privati che hanno deciso di aiutare questa piccola e poverissima realtà.

Nel 2013 è stato avviato un nuovo progetto che trova la sua formalizzazione nel 2014 in collaborazione con la Nutriset, azienda che opera nella produzione di alimenti per la malnutrizione acuta. A settembre 2013 sono stati devoluti diversi quintali di prodotti da spedire a Songa per aiutare principalmente quelle persone che soffrono di malnutrizione acuta.

"Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso". - Burkina Faso

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2015
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili regione Sahel
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2015: € 9.334
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale:
Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi ed attività specifiche del progetto:

- Identificazione dei villaggi beneficiari
- Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, delle famiglie vulnerabili
- Nomina di un coordinatore di progetto per la provincia beneficiaria
- Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari ;
- Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
- Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

Attività realizzate:

- Le famiglie vulnerabili, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità am-

ministrative locali, sono state identificate nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e caprini;
- È stato nominato un coordinatore di progetto ed insieme ai servizi preposti è stata fatta la formazione tecnica dei beneficiari;
- I beneficiari sono stati supportati e monitorati nelle loro attività di allevamento;
- È stato redatto un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"Supporto alla resilienza delle famiglie dei rifugiati maliani nella regione del Sahel in Burkina Faso". - Burkina Faso

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: le famiglie più vulnerabili prov. Soun e Oudalan
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2015: € 14.483
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale:

Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi del progetto:
- Identificazione e collaborazione attraverso i servizi e le autorità sociali locali, delle 400 famiglie vulnerabili beneficiarie del progetto nella provincia si Soum e Oudalan nel Sahel;

- Identificazione fra i beneficiari di quelli più adatti ad organizzare un allevamento di ovini o caprini;
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti;
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso;
- Stabilire un metodo di monitoraggio ed un piano di lavoro che indichi le attività svolte dal progetto da presentare alla FAO.

Obiettivi specifici ed attività realizzate:

- Le famiglie vulnerabili, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, sono state identificate nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e caprini;
- È stata eseguita una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati ;
- Insieme ai servizi preposti è stata fatta la formazione tecnica dei beneficiari;
- I beneficiari sono stati supportati e monitorati nelle loro attività di allevamento;
- È stato redatto un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

"Supporto d'emergenza alla capacità di resilienza delle famiglie di allevatori della Regione di Tombouctou per il rinforzo della loro produttività pastorale". - Mali

Area geografica: Mali
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Regione: Tombouctou – Villaggi di Tombouctou, Diré, Gourma, Rharous, Goundam
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2015: € 14.613
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale:
La sicurezza alimentare e la situazione nutrizionale nel nord del Mali sono enormemente peggiorate, dopo lo scoppio del conflitto nel nord del paese che ha causato la fuga di 335.000 persone, rendendo difficile portare assistenza a quanti sono rimasti. Oltre l'80 per cento delle famiglie in Mali vivono di quello che producono in piccoli appezzamenti di terreno soggetti a siccità, inondazioni e invasione di cavallette. Senza delle moderne tecniche di irrigazione e di coltivazione, i contadini sono in balia del cambiamento climatico. Circa il 15 per cento dei bambini in Mali soffre di malnutrizione acuta, sin da prima dello scoppiare della crisi. Più di un quinto dei bambini in età scolare non va a scuola. I tre quarti di questi sono ragazze. Il conflitto in Mali si è aggiunto alla siccità che ha colpito la regione africa-

na del Sahel lo scorso anno, per la terza volta in 10 anni. I rifugiati maliensi sono scappati verso Niger, Mauritania e Burkina Faso, paesi in cui il cibo era scarso, e aumentando la pressione su comunità già colpite dalla dura siccità. Il 69 per cento della popolazione del Mali vive al di sotto della soglia di povertà nazionale. Il Mali si trova al 175esimo posto su 187 nella classifica dell'Indice di Sviluppo Umano elaborata da UNDP.

REACH ITALIA, in stretta collaborazione con partner italiani e in coerenza con il pian di risposta nazionale e con la strategia delle agenzie di cooperazione internazionale, ha realizzato alcuni interventi.

Obiettivi del progetto:

- Identificazione della zona d'intervento
- Identificazione dei partner locali implicati
- Identificazione, in collaborazione con i servizi e le autorità sociali locali, delle famiglie di allevatori beneficiarie del progetto
- Identificazione dei magazzini di stoccaggio, dei luoghi per la formazione
- Collaborare con i servizi di allevamento di bestiame per il monitoraggio, la formazione e la giusta profilassi per gli animali dei beneficiari e per la costruzione dei recinti
- Informare che gli animali distribuiti sono forniti dalla FAO al Burkina Faso
- Distribuire gratuitamente kit.

Attività realizzate

- Sono state identificate 2.474 famiglie alle quali sono stati distribuiti 7.422 capre e kit veterinari; le capacità degli allevatori sono state rinforzate e formate attraverso corsi di formazione specifici;
- Per l'attività di agricoltura i beneficiari indiretti sono stati 7.500; sono stati identificati 500 beneficiari per comune (1.500 totali) e sono state distribuite 120,4 T, sono state realizzate 3 dighe per l'acqua, 43,3 ha di rimboschimento, 38 ha di produzione da semi, 2.146 m3 di fosse di composto organico, 11,5 ha per il giardinaggio, sono state formate 285 persone, di cui 86 donne.

RELAZIONE ANNUALE SUI PROGETTI MAE AL 31/12/2015

"Progetto di Sostegno al Rinforzo della Résilienza e delle basi della Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2014

Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2015: € 65.419
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri), Tavola valdese, Cooperazione Monegasca

ZONA D'INTERVENTO:

Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dori, provincia del SENO. Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali e cambiamenti climatici. In più delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale sono prese in conto. Il progetto tiene conto della società civile e della "bonne gouvernance" a traverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi a riguardo dell'oggetto stesso del progetto. I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ecco per quale motivo l'accento è messo sui gruppi vulnerabili con delle azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell'appoggio nel ricostruire il bestiame perso).

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'obiettivo consiste nel sostenere il recupero perenne dei mezzi di sopravivenza e diversificare l'origine delle entrate sia dei rifugiati sia della popolazione locale affetta dalla loro presenza nel comune di Dori.

RISULTATI ATTESI:

- i mezzi di esistenza delle famiglie locali ospitante povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati
- le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate
- le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico.

Le attività saranno principalmente:

- Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, di bestiame ;
- Misure protettive con la distribuzione di kit sociale, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili;
- Appoggio alla salute con il sostenere le attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale della sanità e miglioramento delle strutture della sanità.

L'approccio si basa sulla partecipazione e richiede di questo fatto l'implicazione dell'insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d'intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati. Le attività del Progetto di sostegno e rafforzamento della resilienza e delle basi della sicurezza alimentare delle popolazioni viventi accanto al sito dei rifugiati nel-

la provincia di Seno in Burkina Faso è stato realizzato da aprile 2014 a gennaio 2015.

Obiettivo generale:

Contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e le condizioni di vita dei rifugiati e delle popolazioni locali vulnerabili nella zona del Sahel burkinabé.

Obiettivi specifici:

Sostenere in modo perenne i mezzi di sopravivenza e diversificare i mezzi di esistenza, l'origine delle risorse dei rifugiati e popolazione locale affetti dalla loro presenza nel comune di Dorì.

Risultati attesi:

- I mezzi di sopravivenza delle famiglie locali ospitante povere come quelli dei rifugiati sono ripristinati e rinforzati
- Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie locali ospitanti vulnerabili sono migliorate
- Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutritive sono rinforzate con un miglioramento delle condizioni di accoglienza.

Settore 1: SICUREZZA ALIMENTARE

Attività svolte

- Lavori di recupero delle terre degradate
- Realizzazione dei pozzi pastorali
- Distribuzione di kit di base

Risultati ottenuti: I mezzi di sopravvivenza delle famiglie povere locali ospitanti e quelli dei rifugiati sono rinforzati.

1. Recupero di 240 ha di terre degradate: Dopo l'identificazione dei siti, è stata effettuata l'aratura tramite l'aratro Delfino da luglio a dicembre 2014. I 240 ha sono stati seminati con le specie legnose e foraggere. Un totale di 1.550 kg di semi di tutte le specie sono state sparse su tutti i siti. Il rinforzo delle capacità delle popolazioni locali per una migliore riuscita dei siti recuperati è stato raggiunto: sono stati identificati 6 temi di formazione per la popolazione e con i servizi tecnici dai quali dipendono tutti i villaggi circostanti

2. Realizzazione di due (2) pozzi pastorali:

Nel villaggio di Taaka l'impianto delle attrezzature di trivellazione è stato fatto il 7 dicembre 2014, la trivellazione il 13 dicembre 2014 e l'installazione della pompa il 18 gennaio 2015. Il pozzo ha una profondità di 62,98 m, la pompa è stata installata a 24 m e la portata è di 0,800 m3.

Nel villaggio di Touka Welde, l'impianto delle attrezzature è stato eseguito il 17 dicembre 2014, la trivellazione il 21 dicembre 2014 e l'installazione della pompa il 18 gennaio 2015. Il pozzo è profondo 64 m, la pompa è stata installata a 42 m e la portata è di 0,700 m3. Prima dell'installazione della pompa è stato eseguita una prova di pompaggio. I due pozzi pastorali sono stati ricezionati il 21 gennaio 2015.

3. Distribuzione dei Kit agricoli: Distribuzione di 8 kg di semi di Niébé per il foraggio a ciascuna delle 60 famiglia più povere e distribuzione di 8 kg di Niébé e 10 kg di semi di miglio piccolo a ciascuna delle 76 famiglie prive di mezzi, per un totale di 136 famiglie beneficiarie. Ciascuna ha ricevuto inoltre dei semi, un sacco di fertilizzante da 50kg e una bottiglia da 1,5 l di pesticida.

Settore 2: PROTEZIONE DEI GRUPPI VULNERABILI
Attività svolte

- Identificazione delle famiglie vulnerabili
- Acquisto e distribuzione di ovini e caprini
- Acquisto e distribuzione di kit sociali
- Presa in carico delle spese delle cure mediche dei bambini vulnerabili
- Realizzazione di sedute di sensibilizzazione

Risultati ottenuti: Le condizioni alimentari e nutritive delle famiglie ospitanti vulnerabili sono migliorate

1. Identificazione delle famiglie vulnerabili: 60 famiglie sono state scelte per beneficiare dei kit sociali, di ovini e di semi foraggeri di fagioli; si tratta di famiglie descritte come molto povere dal Sistema di Analisi dell'economia delle famiglie del Burkina Faso. 76 famiglie beneficiarie dei semi di fagioli dall'occhio e di miglio piccolo. Per un totale di 136 famiglie.

2. Acquisto e distribuzione di ovini: Dopo d'identificazione dei beneficiari secondo i criteri definiti più avanti, a luglio 2014 sono stati distribuiti 180 ovini, 180 sacchi (50kg) di mangimi.
3. Acquisto e distribuzione di kit sociali: 60 famiglie hanno ricevuto il kit sociale. Il kit ricevuto da ogni beneficiario era composto da 2 pentole, 2 secchi, 2 zanzariere, 2 mestoli, 2 forni a legna, 5 bicchieri, 5 saponi, 5 cucchiai, 20 compresse per purificare l'acqua, 1 bottiglia di candeggina da 1 litro. Questi kit sono stati distribuiti in 6 villaggi a 60 beneficiari, 10 per villaggio; in totale 120 pentole, 120 secchi, 120 forni a legna, 120 zanzariere,120 mestoli, 300 saponi, 300 bicchieri, 300 cucchiai, 60 bottiglie di candeggina da 1L e 1.200 compresse per la purificazione dell'acqua. 80 famiglie vulnerabili hanno ricevuto una dotazione in fornelli risparmiatrici di energia, in secchi con coperchi. Si tratta delle famiglie povere che hanno ricevuto solo i kit agricoli.
4. Presa in carico delle spese sanitarie dei bambini vulnerabili: su 95 bambini inseriti nel progetto, almeno 60 sono stati sostenuti dal piano sanitario. 81 bambini sono stati effettivamente curati con il fondo a disposizione delle famiglie.
5. Realizzazione di sessioni di sensibilizzazione e dimostrazione per la cucina a base di più farine arricchite: Questa attività si divide in due fasi : la prima fase è durata da giugno a luglio del 2014 sull' «alimentazione delle famiglie e dei giovani bambini ». La seconda fase dell'animazione si è svolta da settembre a dicembre, integrando il monitoraggio alla valutazione delle attività con i diversi attori. Nello

specifico si è discusso di:
1. l'igiene alimentare, personale e ambientale;
2. preparazione di farine arricchite;
3. la preparazione della polenta infantile.

Settore 3: SANITA'
Attività svolte
1. Appoggio alla rete delle animatrici comunitarie
2. Formazione di personale sanitario
Risultati ottenuti: Le capacità degli attori della sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate per un miglioramento delle condizioni di presa in carico.
1. Sono stati designati degli Agenti Sanitari di Comunità volontari. Sono due per villaggio e sono generalmente composti da:
• Una ostetrica di villaggio che controlla il parto delle donne incinta nel villaggio, dove non ci sono le condizioni per l'accesso ad una struttura sanitaria.
• Un operatore sulla malnutrizione quest'ultimo esegue le uscite nel villaggio per identificare bambini malnutriti. Riferisce i casi di malnutrizione per la presa in carico. Questi due operatori (ASC) hanno entrambi un ruolo comune che è:

- Assicurare l'animazione nei villaggi sull'igiene delle famiglie per prevenire le malattie;
- Partecipare alle campagne di vaccinazione organizzate per età.

2. Gli operatori sanitari hanno identificato i comportamenti compassionevoli che un agente può applicare per migliorare l'esperienza vissuta dagli utenti del servizio sanitario. Gli operatori hanno spiegato l'importanza di un comportamento compassionevole nel campo sanitario. Gli operatori hanno identificato le difficoltà e gli ostacoli che incontrano nell'applicare un comportamento compassionevole. Gli operatori hanno proposto strategie per superare questi ostacoli sul loro posto di lavoro.

Tutte le attività identificate all'interno del quadro del progetto sono state finalizzate alle popolazioni beneficiarie. Sono stati tenuti degli incontri nei villaggi di Goudebo e dintorni al fine di definire le azioni da intraprendere. E' quindi sulla base di loro proposte che il progetto è stato pianificato. Come prima attività sono stati identificati i beneficiari per la consegna dei kit agricoli e degli animali. Per quel che riguarda la scelta dei siti per il recupero delle terre degradate e per la realizzazione dei pozzi, i servizi tecnici, dopo l'identificazione dei villaggi, hanno lasciato questo compito alle popolazioni beneficiarie.

Il tutto è stato comunque monitorato e controllato dal team multidisciplinare in collaborazione con il responsabile del villaggio.

Il progetto di emergenza sulla sicurezza alimentare è stato condiviso con tutti i partner del gruppo del settore della sicurezza alimentare del Sahel guidati da OCHA. Il coinvolgimento delle autorità governative locali avviene attraverso la

distribuzione dei diversi kit. Il seminario di lancio è stata l'occasione per coinvolgerli nella realizzazione del progetto. Rapporti e dati sono stati rielaborati da parte dell'autorità dei servizi tecnici che ci accompagnano nella realizzazione del progetto. Questi meccanismi sono utili per permettere allo Stato centrale di conoscere le attività svolte.

preparazione di cibo a base di farina arricchita

"Appoggio Salute/Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN)"

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: Provincia Seno
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi destinati nel 2015: € 11.411
Fonti di finanziamento: Cooperazione Italiana (MAE -Ministero Affari Esteri)
Zona d'Intervento: Il progetto interviene nella regione del Sahel in Burkina Faso e in modo più preciso nel comune di Dorì, provincia del SENO.

Le attività previste riguardano l'agricoltura e la sicurezza alimentare, l'idraulica, l'ambiente e la gestione delle risorse naturali ed i cambiamenti climatici.

Sono inoltre prese in conto anche delle azioni di educazione ambientale e nutrizionale. Il progetto tiene conto della società civile e della “bonne gouvernance” attraverso il coinvolgimento effettivo del comune e partecipa alla riduzione dei rischi riguardo dell’oggetto stesso del progetto.

I beneficiari diretti sono i rifugiati come le popolazioni locali del villaggio di Goudebo, ragione dove l’accento è messo sui gruppi vulnerabili con azioni di protezione, coordinamento, sorveglianza, assistenza tecnica e promozione della condizione femminile (queste ultime saranno privilegiate nella presa in carico e nell’appoggio nel riformare le mandrie perse).

Descrizione del progetto: L’obiettivo del Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) consiste nel sostenere il recupero permanente dei mezzi di sopravvivenza e diversificare l’origine delle entrate dei rifugiati che della popolazione locale influenzata dalla loro presenza nel comune di Dori.

RISULTATI ATTESI:

- i mezzi di sussistenza delle famiglie locali ospitanti più povere come pure le famiglie dei rifugiati sono restaurati e rinforzati;
- le condizioni alimentari e nutrizionali delle stesse famiglie sono migliorate;
- le capacità degli attori nella sicurezza alimentare e nutrizionale sono rinforzate grazie ad un miglioramento delle condizioni di presa in carico.

Le attività saranno principalmente:

a) Sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso il recupero delle terre degradate, la distribuzione de semi, concimi agricoli, e bestiame;

b) Misure protettive attraverso la distribuzione di kit sociali, sedute di sensibilizzazione e presa in carico della salute dei bambini vulnerabili;

c) Appoggio alla salute tramite il sostegno delle attività delle reti animatrici comunitarie, formazione del personale sanitario e miglioramento delle strutture sanitarie.

L’approccio si basa sulla partecipazione e richiede infatti l’implicazione nell’insieme degli attori sulla sicurezza alimentare e nutrizionale della zona d’intervento, come pure le strutture specializzate nella gestione dei rifugiati.

La pertinenza dell’« Appoggio Salute » (AS/PS2RSAN) risiede nel fatto che contrariamente ai punti a) e b), il finanziamento del punto c) non é stato completamente coperto per poter assicurare il raggiungimento degli obiettivi del progetto. L’Appoggio Salute / Progetto di Sostegno al Rinforzo della Resilienza e delle basi della la Sicurezza Alimentare e Nutrizionale nella Provincia del Seno in Burkina Faso (AS/PS2RSAN) permette cosi un completamento del finanziamento nella prospettiva degli stessi obiettivi, dei risultati e delle attività. Le attività del progetto sono state realizzate da luglio 2014 a gennaio 2015.

Obiettivo generale:

Contribuire al miglioramento della situazione sanitaria nel Sahel del Burkinabè

Obiettivi specifici:

1. Creare le condizioni per una maggiore frequentazione delle strutture sanitarie esistenti da parte dei rifugiati maliani e delle popolazioni autoctone del sito di Goubédo e dei villaggi ad esso circostanti, e il sostegno agli stessi attraverso un rinforzo delle capacità operative degli stessi centri sanitari esistenti.
2. Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari vengono migliorate in vista di una migliore accoglienza e trattamento dei pazienti/clienti.

Risultati attesi:

- Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate per una migliore accoglienza e trattamento dei pazienti/clienti;
- Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilitate e restaurate;
- Le strutture sanitarie sono attrezzate e dotate di materiale medico.

Settore: SANITA'

Attività svolte

1. Sostegno delle animatrici comunitarie Fornitura di materiale sanitario
2. Formazione personale sanitario
3. Materiale sanitario
4. Riabilitare / rifare gli edifici
5. Costruire / riabilitare le latrine
6. Realizzare / rifare i pozzi

Risultati ottenuti

Risultato 1 - Le capacità tecniche e professionali del personale e degli ausiliari sanitari sono migliorate grazie ad una migliore cura e ad un miglior trattamento dei pazienti/clienti

I temi identificati per la formazione in questo progetto sono stati valutati come non pertinenti in materia di emergenza, in quanto è difficile misurare l'impatto a breve termine sul target di riferimento. Per questo motivo è stata richiesta l'assegnazione di questi fondi alla riabilitazione dei CSPS : con l'accordo della cooperazione italiana , i fondi sono stati utilizzati per la riabilitazione delle latrine di CSPS di Oulo e la sovrastruttura di perforazione del CSPS di Touka Bayel.

Risultato 2 - Le infrastrutture sanitarie della zona sono riabilitate e restaurate

a) Riabilitare/restaurare le infrastrutture di accoglienza nei centri di salute. Tutte queste attività sono state realizzate tra il 28 settembre ed il 21 ottobre 2014 tramite l'impresa "Bamogo e Fratelli".Dopo il monitoraggio dei lavori da parte di REACH Italia e dalla Cooperazione Italiana, il giorno 25 novembre tutte le realizzazioni sono state dichiarate conformi in ciascun CSPS. Tutte le attività di riabilitazione sono state eseguite secondo quanto tecnicamente prescritto. Il tutto è stato realizzato per i le CSPS di Kachirga, CSPS di Touka Bayel, CSPS di Oulo, CSPS di Gotougou, CSPS di Bonbofa, Centro MedicoUrbano.

b) Riabilitare/restaurare le infrastrutture igieniche. Questo lavoro è stato eseguito dall'impresa « Bamogo e Fratelli » dal 9 al 12gennaio 2015 per CSPS di Oulo e CSPS di Touka Bayel

c) Realizzazione di posti di acqua potabile. Due serbatoi d'acqua a funzionamento solare di 3000 m3 sono stati costruiti a partire dai pozzi già esistenti dei CSPS di Gotougou e di Bombofa tra il 24 e il 26 dicembre 2014. La loro ricezione è stata fatta il 18 gennaio 2015.

castello d'acqua di Bombofa

Risultato 3 - Le strutture sanitarie sono equipaggiate e dotate di forniture mediche:

a) Rivalutare i bisogni iniziali in materiale ed equipaggiamento medico

In seguito alla richiesta di bisogno da parte del medico primario del distretto e del capo infermiere, è stata fatta una rivalutazione del bisogno da parte della squadra Reach nei Centri Sanitari e di promozione sociale insieme alle COGES e al personale sanitario dei CSPS.

b) Dotare i centri sanitari di equipaggiamenti

c) Dotare i centri sanitari di forniture mediche

Sono stati forniti gli equipaggiamenti e forniture richieste. le imprese hanno consegnato il materiale e Dori il 3 novembre 2014. Il distretto sanitario di Dorì ha organizzato una cerimonia di consegna, presieduta dal sindaco del comune il 4 novembre 2014. Questa cerimonia ha raggruppato tutti gli attori coinvolti nella sanità a livello comunale. Dopo la cerimonia il materiale è stato inviato ai CSPS tra la sera del 4 e la mattina del 5 novembre. Le ICP e i Comitati di Gestione dei CSPS hanno controllato prima della consegna il materiale stesso.

Tutte le attività identificate nell'ambito del presente progetto sono state richieste dai servizi sanitari. Hanno infatti avuto luogo degli incontri nei CSPS beneficiari per confermare e completare i bisogni espressi al fine di determinare le azioni da intraprendere.

È sulla base di queste proposte che il progetto é stato concepito. Dal punto di vista della sua esecuzione, sono stati coinvolti nei lavori i Comitati di Gestione e i Capo Infermieri. Le attività di consegna del materiale, di ristrutturazioni ed i castelli di acqua sono state richieste dagli ICP e dai COGES.

Le attività di questo progetto consistono essenzialmente nel creare strutture durature e non investire in attrezzature mediche consumabili. È quindi attrezzatura che servirà ai CSPS per tanti anni. Le ristrutturazioni permetteranno di offrire condizioni adeguate ai pazienti per molto tempo.

AUDITING E CONTROLLI

Reach Italia provvede, soprattutto tramite la propria struttura presente in Burkina Faso ad effettuare controlli e a svolgere procedure di auditing che abbracciano sia gli aspetti amministrativi sia i risultati pratici sul territorio dei progetti SAD e dei progetti speciali. Questi controlli vengono svolti da persone qualificate compatibilmente con le specifiche situazioni di sicurezza presenti nei paesi in cui si opera.

È noto infatti il continuo aggravarsi delle manifestazioni terroristiche che toccano oramai l'intero continente africano e che hanno preso di mira soprattutto il personale occidentale. A parte i controlli svolti dalla struttura in Burkina Faso, nel febbraio 2015, l'Associazione, per il tramite di un proprio volontario, ha effettuato una visita di controllo in Congo e durante questo viaggio è stato possibile visitare alcune scuole e valutarne i risultati.

Come già accennato, nel corso dell'anno è continuato, da parte dell'ufficio coordinamento africa, il controllo operativo e amministrativo sui progetti e l'attività di formazione e preparazione dello staff locale. L'organizzazione di sede, tramite una serie di procedure, mantiene un costante controllo di tipo amministrativo, finanziario e gestionale sui progetti e i relativi impieghi.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

07/01	Evadere posta elettronica: risposte sostituzioni Rwanda e altro Codifica nuovi bimbi Guinea Bissau Imbustamento + spedizione + registrazione lettere Natale Capo Verde Aggiornamenti su blog, sito e social network riguardo alla lotteria della solidarietà
08/01	50 lettere sostituzioni RWANDA Progetto grafico Promozione Aziende
9-12/01	Codifica nuove Fiches D'Information Mali (95 bambini) per sostituzione Capo Verde
13/01	Sostituzioni diploma Rwanda – Niger (esame di stato) + trasferimenti vari Sostituzioni chiusura speciale Capo Verde
14-16/01	Lettera sostituzione chiusura speciale Capo Verde Intervista a Corrado Oppedisano su situazione internazionale
19-20/01	Newsletter su attività di Reach Italia Chiusure progetti 2014, registrazioni materiale ricevuto, corrispondenza mancante + archivio
21/01	Inventario magazzino artigianato africano Traduzione Rapport de demarrage Mali
22/01	Chiusure/sostituzioni/schede Rwanda , Capo Verde e Burkina Faso (trasferimenti) Contatti telefonici per corrispondenza tornata indietro DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale
23/01	Traduzione progetto Burkina Faso per uff. progetti Scansione pc Giusy Intervista a Joseph Tondè, alunno sostenuto da Reach Italia e diventato poi un maestro
26/01	Carico furgone per container Africa + sistemazione uffici Cinisello Balsamo + carica magazzino nuovi arrivi Africa Ufficio Milano preparazione 2 badge + lettere autorizzazione volontari
27/01	Evadere corrispondenza email Chiusura pratiche richieste contabilità Sostituzioni Rwanda da telefonate GP Nuove schede sostituzione per trasferimento e diploma Carico magazzino Danea Traduzione frammento Rapport Final PS2RSAN Burkina Faso Targhetta DATA MANAGEMENT Articolo su iniziative svolte a Perugia

Pubblicazione e diffusione video-intervista del responsabile della comunicazione Fabrizio Fratus a Telelombardia

28/01 Progetto grafico volantino BD Firenze
Registrazione donazioni banche – chiusura 2014 al 21/01/2015

29/01 Registrazione donazioni poste – chiusura 2014 al 24/01/2015
Nuove schede sostituzioni per abbandono
Presentazione iniziativa svolta con Suprema Liguria
Newsletter

02/02 Traduzione rapporto intermedio pozzi BF
Invio nuove liste sponsorship per corrispondenza pasqua
Lettere mancato contatto telefonico
Registrazione donazioni banca al 30/01

03/02 Traduzione CONTAD CON MIGO
Registrazione donazioni posta al 30/01
Gestione candidati (17 nuove schede + fotografie)
Nuove FI Burkina CFM

04-05/02 Preparazione ed invio delle certificazioni relative al 2014 (insieme all'uff. amministrazione)
Evadere email
Iniziativa biglietti d'auguri per Cesena
"Sos Scuole – Strutture ora sicure", iniziativa a Rieti

06/02 Nuove schede sostegno a distanza
Ringraziamento Lamperti per donazione 18° di Lara
Progetto grafico locandina AISO Comitato anti evoluzionista
Preparazione ed invio delle certificazioni relative al 2014 (insieme all'ufficio amministrazione)

09/02 Rapporto economico e narrativo mense scolastiche Niger (traduzione)
Archivio unico corrispondenza (inizio lavoro)

11/2 Corrispondenza email
Chiusure pratiche per inadempienza
Corrispondenza Africa (posta)
Registrazione donazioni banca/posta al 6/02/15
Tessere e autorizzazioni volontari
Articolo su e-commerce e solidarietà, presentando l'adesione ad autofinanziamento.it

12/2 Progetto grafico volantino SAD
Codifica nuove fiches d'information CFM
Corrispondenza email (traduzione Prudenziati) + chiusure

13-16/2 Archivio unico corrispondenza
Registrazione donazioni banca/posta al 13/02/2015
Intervista a Fabrizio Fratus su "La Voce d'Italia"
Newsletter su iniziative di Reach Italia

17/2	Corrispondenza sostenitori Preparazione nuove schede sostituzione + no contatto telefonico DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale
18-20/2	DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale Progetto grafico pagina insert Il Diciotto
19/2	Gestione intermedia database sostituzioni Rwanda e Capo Verde. Chiusure, solleciti, nuove schede Articolo sull'iniziativa del container spedito in Burkina Faso
23-24/02	Corrispondenza con sostenitori – buste tornate in ufficio – restituzione schede – corrispondenza per Africa – corrispondenza email Registrazione donazioni banca/posta al 21/02 Avvio nuovi SAD Pubblicazione e diffusione intervista video Fabrizio Fratus ad Antenna 3 Diffusione iniziativa di solidarietà e raccolta fondi al quartiere Fiorenzuola a Cesena
25-27/02	Impaginazione RIN_01_2015 Newsletter Reach Italia
02/03	20 Candidati preparazione per affidamento Progetto grafico locandina concerto Bolzano DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale Pergamena maestra Marisa Correzioni RIN
03/03	Registrazione donazioni banca/posta al 28/02/2015 Proposte SAD email dal sito Posta tornata in sede indirizzi errati Comunicato stampa e comunicazione sull'avvio del progetto per il doposcuola a Cesena
09-13/03	Completamento impaginazione RIN_01_2015 Smaltimento corrispondenza email Registrazione donazioni banca/posta al 06/03/2015 Chiusura pratiche inadempienti Abbandoni scuola Guinea Bissau Progetto grafico promo Pasqua 2015 Nuove schede sostituzioni Nuovo lotto Download e stampa lettere Pasqua Congo Nord-Congo Katanga-Niger (parziale) Comunicato confezioni pasquali per "Mangio anch'io" Newsletter su iniziative Reach Italia
16-20/03	Preparazione uscita promozionale sabato 21/03 Acquisto più preparazione confezioni pasquali + invio alle sezioni Nuove schede da sostituzione trasferimento

Download, stampa, registrazione e invio lettere Pasqua Congo Nord (Giusy), Congo Katanga e Niger (inizio)
Contatto telefonico ed email per corrispondenza tornata in sede per indirizzo errato

23-31/03 Autorizzazioni per volontari mese di aprile
Download, stampa, registrazione e invio lettere Pasqua Niger e Guinea Bissau
Registrazione donazioni banca/posta al 20/03
Schede sostituzioni trasferimento
Progetto grafico banner 1000cuori
Risoluzione problemi corrispondenza Pasqua Congo Nord
Pergamene matrimonio Francesca
Recupero nuovi candidati
Lancio della campagna "1000 cuori per 1000 bambini"
Pubblicazione del periodico Reach Italia Notizie
Newsletter Reach Italia

06-09/04 Download, stampa, registrazione e spedizione lettere Mali e Niger
Download fotografie Mali e Niger
Corrispondenza email: traduzioni corrispondenza Pasqua, invio file stampa Gegraf, lettere abbandono trasferimento
Registrazione donazioni banca e posta al 03/04
Stampa unione convocazione assemblea annuale
Banner FB per assemblea annuale
Chiusura in seguito ai solleciti sostenitori inadempienti
Nuove schede SAD sostituzione trasferimento
Corrispondenza da sostenitori per bambini
Contatto telefonico/email per corrispondenza ritornata in sede
Intervista a Karol Pappi per la "Voce d'Italia"

13-17/04 Registrazione donazioni banca e posta al 10/04
Download, stampa, registrazione e spedizione lettere Mali (seguito)
Nuove schede sostituzioni Congo Nord Kivu + Burkina Faso TRSF
Completamento chiusure RW e CV. Aggiornamento ultime liste + DB contatti per i sostenitori introvabili
Archivio cartaceo
Recupero candidati da affidare
Contatto telefonico/email corrispondenza tornata al mittente
DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale
Partecipazione a workshop internazionale a Genova

20-24/05 Registrazione donazioni Banca/Posta al 18/04
Traduzione Rapporto annuale NIGER
Lotto Newsletter
Schede per chiusure trasferimenti
Invio liste scolastiche aggiornate + candidati per pagella scolastica

27-30/04 Traduzione Rapporto annuale MALI (1 parte)
Corrispondenza verso Africa da parte dei sostenitori
Posta ritornata al mittente
Download fotografie Congo Katanga
Registrazione donazioni Banca/Posta al 24/04
Nuove schede sostituzioni Mali
Campagna di comunicazione iniziative territoriali per “Mangio anch’io”

06-08/05 Articolo su negozio solidale on-line per “La Voce d’Italia”
Campagna comunicazione container in Burkina Faso
Nuove schede sostituzioni
Corrispondenza Email progetti/sostenitori
Locandina Porno Tour
Registrazione donazioni banca/posta al 01/05
Gestione candidati
Banner ATTIVA un SAD
Traduzione Rapporto annuale MALI (2 parte)
Biglietti da visita

11-15/05 Fabrizio Fratus ad “Happy Hour” su Telelombardia, pubblicazione e diffusione video
Corrispondenza sostenitori-bambini
Progetto grafico depliant SAD+Progetti
Progetto grafico nuove carte d’identità
Traduzione articoli RIN_2_2015 Niger + Congo
Progetto grafico nuovi ricevutari
Invio certificazioni
Registrazione corrispondenza Burkina Faso
Corrispondenza progetti x regali speciali
Progetto esperienza scuola-lavoro a Genova: attività di comunicazione

18-22/05 Sviluppo fotografie Niger (parziale) e Congo SUD
Registrazione donazioni banca/posta al 16/05
Nuovi candidati (aggiornamento DB per carte d’identità)
Traduzione report annuale 2014 Guinea Bissau
Aggiornamento DB sostenitori pagamenti

25-29/05 Articolo su negozio solidale on-line per “La Voce d’Italia”
Gestione lettere tornate al mittente
Traduzione report annuale 2014 Burkina Faso
Registrazione donazioni banca/posta al 23/05
Schede sostituzioni
Chiusura pratiche sostenitori inadempienti
Articolo su Oppedisano nel vertice per la cooperazione internazionale per la “Voce d’Italia”

3-5/06 Campagna di promozione iniziativa “Ballo, rido e canto” a Cesena
Registrazione donazioni banca/posta al 31/05

Corrispondenza email progetti (decessi, universitari – Congo Sud, abbandoni – Guinea Bissau)
Sostituzioni abbandoni
Variazioni indirizzi
Stampa fotografie Niger + Mali
Progetto grafico nuova carta identità
Progetto grafico volantino BD Cesena

8-12/06 Imbustamento fotografie Congo/Niger (parziale)
Gestione candidati
Registrazione donazioni banca/posta al 5/06
Corrispondenza sostenitori
Abbandoni
Impaginazione RIN_02_2015
Download/stampa/imbustamento lettere fine anno Niger e Burkina Faso
Progetto grafico 3 banner Terry Schiavo
Lotto RIN_02_15
Lotto NL mese di Giugno
Lista chiusure Congo Nord più distinta crediti/debiti per SV
Terry Schiavo testimonial di Reach Italia – articolo su "La Voce d'Italia"

15-19/06 Download, stampa e imbustamento lettere Burkina Faso/Niger/fotografie Mali
Registrazione donazioni banca/posta al 12/06
Corrispondenza sostenitori/progetti
Campagna di comunicazione iniziativa notte bianca nella bottega del dono solidale di Genova

22-26/06 Registrazione donazioni banca/posta al 19/06
Progetto grafico locandina festa Cesena
DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale
Schede sostituzione trasferimento

29/06 -3/07 Registrazione donazioni banca/posta al 19/06
DB sostenitori attivi, aggiornamento manuale
Download, stampa e postalizzazione lettere Burkina Faso
Download, registrazione e spedizione pagelle Niger
Gestione diplomi, doppie bocciature, esclusioni Niger
Spot di Terry Schiavo per il sostegno a distanza
Iniziative vacanze solidali, campagna di comunicazione
Pubblicazione periodico Reach Italia Notizie

06-10/07 Registrazione donazioni banca/posta al 04/07
Completamento lavoro lettere BF
Completamento lavoro lettere/foto/pagelle Niger
Registrazione nuove fiches d'information Mali
Nuove schede per sostituzioni Niger
Intervista di Terry Schiavo alla "Voce d'Italia"

13-17/07 Download fotografie BF
Completamento fiches information Mali
Registrazione donazioni banca/posta al 11/7
Nuove schede per sostituzioni Niger
Download, stampa e registrazione documenti scolastici Congo Nord e Katanga

20-24/07 Download fotografie Congo Nord
Nuove fiches d'information Mali
Registrazione donazioni banca/posta al 18/07
Nuove schede per sostituzioni
Lettere chiusura Congo Nord
Download, stampa e registrazione documenti scolastici Congo Nord (completamento)
Quadrilatero della cultura: iniziativa a Genova

27-31/07 Lettere chiusura Congo Nord con le relative schede di proposta sostituzione
Registrazione donazioni banca/posta al 24/07
Download stampa e registrazione fotografie e pagelle Guinea Bissau e Mali
Registrazione e spedizione pagelle Congo Katanga
Download pagelle e fotografie Burkina Faso

3-7/08 Completamento diplomi/bocciature Guinea Bissau – lista contatti Giusy
Registrazione donazioni posta al 24/07
Completamento diplomi/bocciature Congo Sud – lista contatti Giusy
Registrazione donazioni banca/posta al 31/07
Download schede sanitarie Burkina Faso

24/08-04/09 Gestione posta elettronica / comunicazione con i sostenitori e i progetti
Nuove schede sostituzioni Congo Nord (ragazzi universitari)
Chiusure Mali per diploma e 2 bocciature
Nuove fiches d'information Mali e Niger per sostituzioni fine anno
Invio materiale Santo Domingo ai sostenitori
Download e stampa pagelle Burkina Faso
Registrazione + spedizione pagella e lettera Burkina Faso
Divulgazione premio ricevuto da Matteo Calà a Lesina

7-11/09 Completamento invio pagelle Burkina Faso
Nuove schede per fine anno Congo, Guinea, Niger (50)
Preparazione uscita promozionale Parco Nord
Gestione diplomi CONGO, NIGER, GUINEA

14-18/09 Codifica fiches information per nuovi affidamenti MALI e NIGER
Nuove schede SAD
Comunicazione chiusure SAD email/lettera per mancato contatto telefonico
Gestione diplomi/2 bocciature/ trasferimenti Burkina Faso
Impaginazione RIN_03_2015
Impaginazione bilancio 2014

Lotto Newsletter
Appello ai volontari per la raccolta fondi

21-24/09 Registrazione donazioni banca/posta al 12/09
Download/stampa/registrazione/spedizione pagelle scolastiche Mali
Progetto grafico biglietto Lotteria di Solidarietà
Invio Sponsorship List aggiornata per ogni progetto
Estrazione sostenitori non attivi divisi per anno chiusura
Chiusure/nuovi sad sostenitori inadempienti per diploma (Tutti i paesi)

28/9 -2/10 Evadere posta Cinisello Balsamo-lettere per Africa, restituzioni schede
Nuovi SAD da sostituzioni fine anno
Biglietti pesca beneficienza Parco Nord
Ritiro nuovi premi per la pesca donati da Q8 e Centrufficio
Pratica Lotteria 6 per Monopoli di Stato
Registrazione donazioni banca/posta al 19/09
Verifica insieme al coordinatore Niger delle liste scolastiche

5-9/10 Progetto grafico calendario AISO
Preparazione posta NEXIVE
Registrazione donazioni banca/posta al 2/10
Nuove schede sostituzioni
Traduzione Rapport Final FAO (tabelle)
Campagna di comunicazione “6° lotteria Gesti di solidarietà”

12-16/10 Registrazione donazioni banca/posta al 10/10
Preparazione posta NEXIVE
Gestione chiusure Congo Nord, rendiconto situazione conferma telefonica.
Rinvio email per le richieste + mancato contatto telefonico, rinvio schede
Traduzione Rapport Final FAO
Nuove schede sostituzioni diploma/2bc
Recupero candidati da rifiuti proposte Congo Nord
Contatto telefonico per chiusure Congo Nord
Download, stampa, registrazione + postalizzazione pagelle MALI
Intervista a Manuela Faedda sui progetti di Reach Italia per la “Voce d’Italia”

19-23/10 Registrazione donazioni banca/posta al 17/10
Chiusure Mali per 2 bocciature
Preparazione posta NEXIVE
Creazione PPT presentazione di Reach Italia e Cooperazione internazionale per liceo Bertarelli
Progetto grafico + stampa 5.000 copie Depliant Bottega Solidale Online

26-30/10 Nuove codifiche Fiches d’Information Mali/Congo Sud
Registrazione donazioni banca/posta al 24/10
Rapport Final FAO tabelle
Preparazione posta NEXIVE
Contatto telefonico, ultimo tentativo per chiusure fine anno
Proposta sostituzione SAD email e lettera per mancato contatto telefonico

02-06/11	Nuove codifiche Fiches d'information Niger Schede sostituzioni fine anno Registrazione donazioni banca/posta al 31/10 Preparazione posta NEXIVE
09-13/11	Email/lettere per mancato contatto telefonico chiusure fine anno Nuove codifiche Fiches d'information Guinea Bissau Nuove schede sostituzioni fine anno Gestione presa in carico bambino malato Niger Traduzione 3 articoli per RIN (Mali, Congo, Niger) "Mangi una pizza ed aiuti un bambino del Burkina Faso", iniziativa tenutasi a Perugia Articolo per la Voce d'Italia sul 6° Convegno Spera
16-20/11	Email/lettere per mancato contatto telefonico chiusure fine anno Nuove schede sostituzioni fine anno Corrispondenza sostenitori / bambini Progetto grafico promo dono natalizio Registrazione donazioni banca/posta al 14/11 Gestione contatti per sezioni: Perugia/Rieti-anzianità SAD
23-27/11	Contatti per Natale: cena Milano Progetto grafico invito cena Milano Organizzazione dono natalizio Corso primo soccorso aggiornamento Corrispondenza sostenitori/bambini Nuove schede sostituzione fine anno Email/Lettere mancato contatto telefonico Registrazione donazioni banca/posta al 21/11/2015 Campagna di comunicazione cesto natalizio Reach Italia Intensa attività di divulgazione delle iniziative pre-natalizie delle sezioni
30/11-4/12	Nuove schede diplomi Gestione abbandoni Niger per trasferimento Impaginazione REACH ITALIA NOTIZIE no.4_2015 Magazzino – 99 cesti natalizi Spedizione artigianato africano per iniziative sezioni Locandina cena solidale Cesena Download, stampa, registrazione, postalizzazione corrispondenza Natale Congo Katanga Spot "Primi in Lombardia" Campagna comunicazione iniziative botteghe del dono
9-31/12	Intensa attività di divulgazione delle iniziative realizzate dalle sezioni Pubblicazione periodico Reach Italia Notizie Download, stampa, registrazione, postalizzazione corrispondenza Niger Proposte sostituzione SAD per diploma, trasferimento e 2 BC Invio artigianato africano sezione Perugia

Nuove codifiche Fiches d'information Burkina Faso
Corrispondenza email pagamenti fine anno
Download, stampa, registrazione, postalizzazione corrispondenza e fotografie Burkina Faso
Download, stampa, registrazione, postalizzazione corrispondenza Natale Mali
Download, stampa, registrazione, postalizzazione corrispondenza Natale Guinea Bissau
Corrispondenza coordinatori fine anno, richiesta lettere mancanti, situazioni abbandoni, auguri

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI 2015

L'Ufficio Raccolta Fondi è stato formalmente costituito a gennaio 2011. Le attività di raccolta fondi promosse nel corso del 2015 hanno contribuito su tutto il territorio nazionale al progetto Mangio Anch'io. Gli obiettivi che si desidera raggiungere nell'organizzazione degli eventi sono molteplici:

1. Sviluppare nelle realtà locali iniziative di promozione del SAD e raccolta fondi per attività di raccolta fondi per i progetti di cooperazione allo sviluppo;
2. Sviluppare un lavoro in rete con altre associazioni del territorio;
3. Sensibilizzare piccoli e/o grandi donatori per i progetti Reach;
4. Informare e coinvolgere i sostenitori sulla "Mission" dell'associazione;
5. Offrire nel territorio visibilità all'associazione.

Il successo delle varie iniziative è legato alla continuità e alla visibilità che l'evento sa offrire. In alcune realtà locali riusciamo, a distanza di anni, a promuovere lo stesso evento, questo ci permette di essere conosciuti e di concretizzare delle belle sinergie con gli amministratori locali che facilitano la realizzazione dei progetti.

Nel 2015 alle sezioni territoriali è stato proposto il progetto "MANGIO ANCH'IO" favorire nelle mense scolastiche un pasto regolare anche ai bambini che non sono sostenuti da un donatore.

INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE:

Vendita biglietti per lotteria di beneficenza "Gesti di Solidarietà": sesta edizione, promossa a partire da ottobre 2015 si è conclusa il 6 gennaio 2016 con l'estrazione dei biglietti vincenti con una vendita complessiva di 3.608 biglietti. Sono stati raccolti € 9.020,00.

Confezione pasquale: in occasione delle festività pasquali abbiamo proposto a tutte le sezioni la vendita di una confezione pasquale per la raccolta fondi del progetto Mangio Anch'io. La vendita totale è stata di € 4.640,00

Confezione natalizia: per il periodo natalizio si è proposta una confezione natalizia, sempre per il progetto di raccolta fondi, Mangio Anch'io. Alcune aziende, che operano sul territorio nazionale hanno fatto dono alla nostra associazione di prodotti alimentari, olio e pasta. Abbiamo arricchito il pacco con una bottiglia di sugo di pomodoro, barattolo di pesto genovese, formaggio Parmigiano Reggiano, e un piccolo oggetto africano. Diverse sezioni hanno aderito all'iniziativa, collaborando per un incasso totale di € 5.050,00.

BREVE PRESENTAZIONE DELLE REALTA' LOCALI

BOLOGNA: la sede della sezione è ubicata all'interno del centro sociale "casa gialla"; le iniziative più significative dei volontari del capoluogo emiliano sono il confezionamento dei doni natalizi presso i supermercati locali, uscite con stand per raccolta fondi presso l'area verde del centro sociale. La sezione collabora per la vendita del gadget pasquale e natalizio e la vendita dei biglietti della lotteria.

BOLZANO: organizza annualmente un concerto di beneficienza e la vendita del gadget pasquale.

BARI: alcuni volontari della sezione collaborano per la vendita del gadget pasquale e natalizio.

BRACCIANO: l'evento importante della sezione che coinvolge per diversi mesi molti volontari è la preparazione di manufatti che vengono poi proposti in vendita nel periodo natalizio in un grosso supermercato.

CESENA: grazie alla collaborazione di alcuni sponsor, per il sesto anno consecutivo, la sezione organizza presso la piazza principale della città la Festa per il sostegno a distanza. Altre iniziative da evidenziare sono: tornei di burraco, presenza alle feste paesane, pranzi e cene di beneficenza. Certi contatti significativi con alcune aziende del territorio ci permettono di fatturare delle cifre importanti per i gadget natalizi che i datori di lavoro propongono ai loro dipendenti e rappresentanti. La sezione collabora per la vendita del gadget pasquale e natalizio e la vendita dei biglietti della lotteria.

CONEGLIANO: la sezione collabora con l'emittente radiofonica locale Rvs. Un'uscita importante di 2 giorni è stata realizzata alla fiera di Santa Lucia. La sezione collabora per la vendita dei biglietti della lotteria.

FIRENZE: Il progetto del Gioco Scuola, offerto gratuitamente a diversi bambini del quartiere 5, rimane l'iniziativa più significativa. Il doposcuola viene organizzato durante l'intero anno scolastico per quattro pomeriggi alla settimana, a favore di bambini con vari forme di disagio.

Inoltre, una presenza importante di volontari per l'apertura giornaliera della Bottega del Dono, negozio nel centro di Firenze che propone oggettistica africana, indumenti, antiquariato ecc. Una nuova iniziativa è partita quest'anno in collaborazione con un'associazione che organizza feste da ballo. La sezione collabora per la vendita dei gadget pasquali e natalizi e la vendita dei biglietti della lotteria.

FORLÌ: i volontari seguono progetti promossi presso la casa di riposo “Casa Mia” e con uno stand promuovono le iniziative Reach nella tradizionale festa promossa dal partito democratico, che nell’occasione offre gratuitamente gli spazi alle Onlus del territorio, per 15 giorni. La sezione collabora con la vendita dei gadget pasquali e natalizi e la vendita dei biglietti della lotteria.

GENOVA. la sezione è strutturata all’interno della Bottega del dono. Aperta dal 2012, essa collabora con le iniziative nazionali, i gadget pasquali e natalizi e la vendita dei biglietti della lotteria.

LA SPEZIA: presenza puntuale dei volontari con un gazebo alle feste di quartiere e nella via principale della città per vendita di indumenti e manufatti realizzati dai volontari.

LESINA: continua in maniera autonoma la raccolta di materiale e fondi per il progetto Una Stella per Songa (Congo).

MILANO BAGGIO: la sezione gestisce una bottega del dono che si sta consolidando sul territorio attraverso la vendita di oggetti di artigianato africano, indumenti, oggettistica per la casa. Nel periodo natalizio è stato organizzato un concerto e una cena di beneficenza. La sezione collabora per la vendita dei gadget pasquali e natalizi.

PALERMO: organizzate alcune iniziative in collaborazione della RVS locale.

PERUGIA: alcune iniziative promosse dai volontari si sono radicate in modo significativo nel territorio. I cori di solidarietà nel 2015 sono stati organizzati su 2 serate nel periodo natalizio. Inoltre la presenza ad alcuni appuntamenti di rilievo promossi in città e l'organizzazione di cene, pizzate e di tombole di beneficenza. La sezione collabora per la vendita dei gadget natalizi e pasquali e la vendita dei biglietti della lotteria.

PISA/LIVORNO: le raccolte fondi sono centrate sui tornei di Burraco, presenza all'annuale alla fiera cittadina e confezionamento di pacchi natalizi nel supermercato Carrefour.

RIETI: la sezione è organizzata per promuovere iniziative di raccolta fondi con una cena di beneficienza ed iniziative alle feste paesane. Inoltre i volontari collaborano per la vendita del gadget pasquale e natalizio e la vendita dei biglietti della lotteria.

ROMA: sono stati organizzati alcuni mercatini per raccolte fondi e la collaborazione per la vendita dei gadget pasquali e natalizi.

TORINO: i volontari promuovono eventi di raccolta fondi già collaudati da tempo: concorso di disegno e pittura per i ragazzi delle scuole elementari e medie, mercatini e vendite di indumenti, collaborazione della vendita dei gadget pasquali e natalizi e la vendita dei biglietti della lotteria.

BOTTEGHE DEL DONO

Nelle città di Firenze, Genova, Milano (Baggio) e Cesena sono presenti le botteghe del dono di Reach Italia. L'ubicazione dei locali nel centro città per alcune realtà e la capacità di sapersi inserire nella rete cittadina permettono di svilupparsi, far crescere la nostra associazione attraverso le raccolte fondi per i vari progetti di cooperazione allo sviluppo.

RACCOLTA DI MATERIALE PER IL BURKINA

Nel 2015 varie sezioni hanno collaborato alla raccolta di materiale scolastico: colori, matite, penne, quaderni, zaini e biciclette ecc. Questo materiale è stato caricato su un container, insieme a diverse attrezzature agricole utilizzate per il progetto del recupero delle terre e inviato a Ouagadougou, Burkina Faso per rispondere alle esigenze dei progetti scolastici e non solo.

STRATEGIE E PIANI FUTURI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2015/2017

All'inizio del 2015 è stato varato il piano strategico triennale 2015/2017, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- crescita dell'Associazione in termini economici e maggior coinvolgimento delle risorse umane, anche quali espressione del volontariato. Maggior presenza e "visibilità" nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che in Africa) soprattutto nel Sostegno a Distanza (SAD) dove le entrate negli anni sono diminuite sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative di comunicazione e di promozione da parte dell'istituzione;
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- rinnovo delle procedure riguardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- formazione del personale italiano ed africano allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico e definizione di un organigramma chiaro per tutti con il rispetto di ogni specifico ruolo;
- sviluppo delle sezioni sul territorio e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. È prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

La nostra associazione è in una fase di consolidamento tecnologico, frutto dell'utilizzo del software myDonor specifico per la gestione delle ONG e dell'acquisizione di nuove tecnologie che consentono lo scambio di informazioni e il controllo finanziario dei movimenti con le banche in Italia e in Africa. Occorre oggi potenziare il lavoro di supporto e di staff delle nostre aree, grazie al contributo del mondo del volontariato.

Progettualità in corso nel 2016

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, dovrà mantenere un atteggiamento prudenziale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

Nel 2016 si intende proseguire, compatibilmente con le risorse che si otterranno, l'attività del 2015. In particolare i nostri sforzi, oltre al sostegno a distanza, sono e saranno rivolti su pochi ma strategici progetti come quello del "recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Tale progetto si sviluppa in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso, Mali, Niger. Esso ha per obiettivo il recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia.

Un altro progetto sarà quello delle mense scolastiche in diversi paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare: Burkina Faso, Guinea, Congo, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano ai bambini suddivisi in 18 scuole elementari e quindi consentire a tutti i bambini, anche quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad almeno un pasto caldo ogni giorno.

Rimane sempre attivo il progetto del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, che permette ai ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale. Oggi il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione della struttura e nel recupero delle risorse.

Verrà inoltre proseguito il progetto "Una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Il progetto "SOS SCUOLA-Strutture Ora Sicure" lanciato nel 2014 che si inserisce in un contesto che coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche che sono in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose. Gli studenti per andare a scuola devono percorrere a piedi ogni giorno fino a dieci chilometri sotto un caldo cocente oppure sfidare la pericolosa stagione delle piogge. Non ci sono scuolabus e i bambini non sono accompagnati a scuola dai genitori. Anche i bambini di sei anni devono affrontare da soli la lunga strada in quanto non c'è una scuola in tutti i villaggi. È in questo contesto che Reach Italia ha iniziato un lavoro di completa ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature per la gioia di studenti e insegnanti. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte di tutti i coordinatori dei diversi paesi in cui Reach Italia opera per rispondere, in ordine di priorità, alle

necessità impellenti delle strutture scolastiche il tutto realizzabile in funzione delle specifiche risorse raccolte. Nel corso del 2016 il progetto SOS SCUOLA vedrà realizzata la costruzione di una nuova scuola a Niamey.

Visti alcuni obiettivi fissati dalla nuova Agenda 2030 dell'ONU il cui quadro di riferimento universale prevede di aiutare tutti i paesi ad eliminare la povertà e conseguire uno sviluppo sostenibile entro il 2030:

- Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;

Reach Italia ha pensato di proporre come progetti di riferimento per l'anno 2016 i seguenti progetti:

- *"MANGIO ANCH'IO: Mense scolastiche in Africa"*, strumento della cooperazione finalizzato a ridurre la fame, la malnutrizione, gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, nonché finalizzato a veicolare investimenti per ottenere risultati efficaci nello sviluppo delle aree rurali povere e in quelle urbane dei Paesi in via di Sviluppo.
- *"SOS SCUOLA NIGER*": sono iniziati a gennaio 2016 i lavori per la costruzione del blocco di tre classi, ma si rende necessaria la costruzione di un blocco di sei latrine e l'acquisto dell'equipaggiamento delle classi.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
A. CREDITI VERSO ASSOCIATI		**0**		**0**
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'	0		0	
2) SOFTWARE	0		0	
3) SPESE MANUTENZ. DA AMMORT.	0		0	
4) ONERI PLURIENNALI	0		0	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) TERRENI E FABBRICATI	50.000		50.000	
2) IMMOBILI E ARREDI	96		384	
3) IMMOBILI ED EDIFICI C/O PROGETTI	3		3	
4) MACCHINE UFF. ELETTR.ED ELETTRONICHE	132		959	
5) UNITA' MECCANICHE RECUPERO TERRE	25.060		9.947	
6) ATTREZZATURE SPECIFICHE CFM	0		0	
7) ATTREZZATURE GENERICHE COORD. BF	0		0	
I. IMMOBILIZZAZIONI NETTE		**75.291**		**61.293**
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) PARTECIPAZIONI	0		0	
2) CREDITI	4.688		4.688	
3) ALTRI TITOLI	0		0	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		**4.688**		**4.688**
B. TOT IMMOBILIZZAZIONI		**79.979**		**65.981**
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I. RIMANENZE				
1) RIMANENZE GADGET	338		507	
2) RIMANENZE ARTIGIANATO AFRICANO	11.913		15.893	
RIMANENZE		**12.251**		**16.400**
C.II. CREDITI				
1) CREDITI VERSO CLIENTI	10.993		8.591	
2) CREDITI VERSO ERARIO E CTO AFFRANCATRICE	262		2.515	
3) ALTRI CREDITI	87.762		164.923	
CREDITI		**99.017**		**176.029**
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE				
1) PARTECIPAZIONI	0		0	
2) ALTRI TITOLI	0		0	
ATTIVITA' FINANZIARIE		**0**		**0**
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	216.637		214.897	
2) BANCHE C/PROGETTI	80.734		154.212	
3) CASSA EURO	2.251		1.141	
4) CASSA DIVISA ESTERA	30		30	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		**299.652**		**370.280**
C. TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**410.920**		**562.710**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2015		31/12/2014	
D. RATEI E RISCONTRI ATTIVI				
RATEI ATTIVI	0		0	
RISCONTRI ATTIVI	311		565	
D. TOTALE RATEI E RISCONTRI ATTIVI		**311**		**565**
TOTALE ATTIVO		**491.210**		**629.256**
CONTI D'ORDINE DARE: FONDI DA EROGARE				
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		0	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**0**		**0**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A. PATRIMONIO NETTO				
I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	**383.260**		**383.260**	
II. PATRIMONIO VINCOLATO				
1) RISERVE STATUTARIE	0		0	
2) FONDI VINCOLATI PER DECIS. ORGANI ISTIT.	0		0	
2) FONDI VINCOLATI DA TERZI	0		0	
III. PATRIMONIO LIBERO				
1) RISERVE ACCANTONATE ESERC. PRECED.	134.429		125.495	
2) DISAVANZO/AVANZO ESERCIZIO	-144.264		8.934	
A. PATRIMONIO NETTO		**373.425**		**517.689**
B. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) PER TRATTAM DI QUIESCENZA		**0**		**0**
2) PER RISCHI SU CREDITI		**0**		**0**
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
1) FONDO T.F.R.		**73.724**		**64.590**
D. DEBITI				
1) DEBITI VERSO FORNITORI	6.331		5.687	
2) DEBITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI	9.004		12.065	
3) ALTRI DEBITI	2		2.385	
D. TOTALE DEBITI		**15.337**		**20.137**
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI		28.724		26.841
RISCONTI PASSIVI		0		0
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI		**28.724**		**26.841**
TOTALE PASSIVO		**491.210**		**629.256**
CONTI D'ORDINE AVERE: FONDI DA EROGARE				
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	0		0	
TOTALE CONTI D'ORDINE		**0**		**0**

RENDICONTO DI GESTIONE: PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014
1. PROVENTI ISTITUZIONALI		
1.A. PROVENTI PER SOSTEGNO A DISTANZA		
1.1. CONGO KATANGA	115.850	113.005
1.2. CONGO NORD KIVU	41.137	61.828
1.3. NIGER	214.699	209.762
1.4. BURKINA FASO	180.529	163.069
1.5. CAPO VERDE	0	34.910
1.6. GUINEA BISSAU	87.813	78.706
1.7. RWANDA	0	55.734
1.8. MALI	127.412	120.970
1.11. REPUBBLICA DOMINICANA	600	300
1.A. TOT PROVENTI PER SOSTEGNI	**768.040**	**838.285**
1.B. PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI		
PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI	418.779	862.902
1.B. TOT PROVENTI PER PROGETTI SPECIALI	**418.779**	**862.902**
1.A+B TOT PROVENTI PER SOSTEGNI E PROGETTI	**1.186.819**	**1.701.187**
2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEZIONI	68.238	90.740
2.2. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI SEDE	4.575	5.117
2.3. PROVENTI DA ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	0	0
2. TOTALE PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	**72.813**	**95.857**
3. PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1. PROVENTI DA ASSOCIATI	320	270
3.2. PROVENTI DA 5 PER MILLE	66.001	69.808
3.3. PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	0	0
3. TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	**66.321**	**70.078**
4. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1. DA RAPPORTI BANCARI E POSTALI	532	613
4.2. DA ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0
5. PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
5.1. SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0
5.2. PROVENTI STRAORDINARI	8	0
TOTALE PROVENTI	**1.326.492**	**1.867.735**
DISAVANZO ESERCIZIO	144.264	0
TOTALE PAREGGIO	**1.470.756**	**1.867.735**

RENDICONTO DI GESTIONE: ONERI	31/12/2015	31/12/2014
IMPIEGHI ED ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.A. IMPIEGHI PER SOSTEGNO A DISTANZA		
1.1. CONGO KATANGA	91.630	92.016
1.2. CONGO NORD KIVU	44.088	54.824
1.3. NIGER	117.117	101.779
1.4. BURKINA FASO	111.233	101.883
1.5. CAPO VERDE	0	28.129
1.6. GUINEA BISSAU	59.815	53.591
1.7. RWANDA	0	51.336
1.8. MALI	87.589	85.354
1.11. REPUBBLICA DOMINICANA	0	500
IMPIEGHI SAD PER UFF.COORD.AFRICA	22.053	54.009
1.A. TOT IMPIEGHI ED ONERI PER SOSTEGNI	**533.526**	**623.420**
1.B. IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI		
IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI	568.749	781.155
1.B. TOT IMPIEGHI PER PROGETTI SPECIALI	**568.749**	**781.155**
1.A+B TOT IMPIEGHI ED ONERI PER SOSTEGNI E PROGETTI	**1.102.274**	**1.404.575**
2. ONERI DA RACCOLTA FONDI		
2.1. ONERI RACCOLTA FONDI SEZIONI	52.684	65.179
2.2. ONERI RACCOLTA FONDI SEDE	599	591
2.3. ONERI ATTIVITA' CONNESSA EDITORIALE	3.138	3.121
2. TOTALE ONERI DA RACCOLTA FONDI	**56.421**	**68.891**
3. ONERI DI GESTIONE		
3.1. SPESE PER FORNITURE E SERVIZI	22.521	23.057
3.2. SPESE TELEFONICHE E POSTALI	12.079	13.378
3.3. SPESE GENERALI	5.008	5.660
3.4. SPESE DIVERSE DI GESTIONE	250	294
3.5. VIAGGI, TRASFERTE E STAGES	5.343	12.908
3.6. SPESE PER COLLABORAZIONI E CONSULENZE	13.978	11.499
3.7. SPESE DEL PERSONALE	222.548	245.412
3.8. AMMORTAMENTI	25.183	25.113
3. TOTALE ONERI DI GESTIONE	**306.911**	**337.321**
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1. SU RAPPORTI BANCARI E POSTALI	4.787	5.126
4.2. SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	0	0
5. ONERI STRAORDINARI		
5.1. SOPRAVVENIENZE PASSIVE	116	2.315
5.2. ONERI STRAORDINARI	248	1.517
5.3. SVALUTAZIONE IMMOBILI	0	39.057
TOTALE IMPIEGHI ED ONERI	**1.470.756**	**1.858.801**
AVANZO ESERCIZIO		8.934
TOTALE PAREGGIO	**1.470.756**	**1.867.735**

NOTA INTEGRATIVA

IDENTITA' DI REACH ITALIA

Brevi cenni storici

Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D. Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. La sede legale ed amministrativa si trova a Milano.

Missione

Reach Italia è impegnata per:

- scolarizzazione dei bambini e degli adolescenti con insegnamento delle tecniche agricole e artigianali;
- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a messaggi di solidarietà nelle scuole.

Agevolazioni e contributi

Reach Italia, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni. Tra l'altro, è esente da imposta di bollo, Ici, Irap e dall'imposta sulle pubblicità, oltre all'iva in occasione di manifestazioni occasionali finalizzate al reperimento di fondi per fini istituzionali. Può ricevere contributi da privati, istituzioni e fondazioni nonché i fondi del 5 per mille per il raggiungimento degli

scopi previsti nella sua missione.

Quale editore del periodico informativo “Reach Italia Notizie” e della sua versione elettronica “Reach Italia Notizie Online” è registrata presso l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Il Bilancio di Reach Italia corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri di chiarezza previsti dalla normativa civilistica ed in conformità ai postulati di bilancio ed ai criteri di valutazione richiamati nel principio contabile n.1 per gli Enti non profit. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell’esercizio precedente; gli schemi con cui il Bilancio viene presentato sono conformi alle linee guida emanate a suo tempo dall’Agenzia delle Onlus.

Il Bilancio dell’esercizio risulta composto dallo Stato Patrimoniale, definito secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, dal Rendiconto di Gestione, predisposto a sezioni divise e contrapposte, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Inoltre il Bilancio Sociale, di massima viene redatto nel mese di giugno sulla base della relazione inviata al MAE (Ministero degli Affari Esteri).

Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali, come previsto dall’articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall’articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all’unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all’unità superiore se pari o superiori a € 0,5.

I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2015 ed il 2014.

Il Rendiconto di Gestione è strutturato per aree di intervento allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Accoglie gli oneri ed i proventi riferiti all’attività primaria di Reach Italia.

Attività di raccolta fondi

Accoglie i componenti economici che riguardano l'attività di raccolta fondi per donazioni e quella di impiego verso i progetti. L'attività è principalmente svolta per il tramite di una rete di sezioni, presenti su gran parte del territorio italiano, gestite prevalentemente con l'apporto di volontari.

Attività di gestione

Accoglie gli oneri ed i proventi non attribuibili a progetti specifici, relativi quindi essenzialmente ai costi di struttura, di gestione della sede, all'attività di supporto svolta dal personale amministrativo, all'attività di comunicazione e promozione sia nei confronti dei sostenitori, sia delle Istituzioni pubbliche e private. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Attività di natura straordinaria

Accoglie gli oneri e i proventi a carattere non ricorrente ed abituale che si possono manifestare nell'attività dell'associazione.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale quali, principalmente, le attrezzature meccaniche utilizzate per il progetto recupero delle terre nel sahel e attrezzature d'ufficio.

L'immobile di proprietà dell'Associazione, sito in Cinisello Balsamo (MI), è iscritto al costo di acquisto, incrementato delle spese per gli interventi migliorativi effettuati nei primi anni di utilizzo. Tale valore è rettificato sulla base di valutazioni di mercato inferiori al costo, qualora perduranti nel tempo.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono a servizio dei progetti, come la sede di Reach Africa, il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou e l'edificio di Gorom-Gorom tutti in Burkina Faso.

Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

Rimanenze

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valorizzate al costo storico.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale. I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione iscrive, tra le poste del passivo, eventuali quote di tali contributi che sono correlati agli impieghi dei prossimi esercizi.

I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esistono c/c bancari intestati ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

L'Associazione valuta, a fine esercizio, le singole posizioni creditorie pregresse, accantonando laddove necessario, a titolo prudenziale, un fondo rischi nel passivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro, è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO LIBERO

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio, dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri accolgono somme che si prevede saranno corrisposte nel tempo in cui tali obbligazioni andranno a maturazione e a fronte di possibili rischi connessi all'incasso di contributi da Enti ed Istituzioni già iscritti in bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano un costo e non sono state oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano il valore del 5 per mille da incassare nell'anno successivo e sono esposti in bilancio allorchè ne sia conosciuto l'ammontare.

PROVENTI ED ONERI

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	*Valore lordo al 31/12/2014*	*Fondo Ammortamento al 31/12/2014*	*Incrementi*	*Decrementi e ammortamenti*	*Valore al 31/12/2015*
Fabbricati	*50.000*	*-*	*-*	*-*	*50.000*
Mobili e arredi	*3.059*	*2.674*	*-*	*289*	*96*
Macchine Ufficio Elettriche ed Elettroniche	*30.383*	*29.423*	*-*	*828*	*132*
Immobili ed edifici c/progetti	*3*	*-*	*-*	*-*	*3*
Unità Meccaniche RT	*188.230*	*178.285*	*39.180*	*24.065*	*25.060*
Tot. Immob. Materiali	*271.675*	*210.382*	*39.180*	*25.182*	*75.291*

Tra le immobilizzazioni sono stati registrati al valore simbolico di € 1 ciascuno, tre edifici di proprietà, realizzati in Burkina Faso (sede di Reach Africa, Centro di Formazione in Meccanica e, nel 2013, quello di Gorom-Gorom a servizio del progetto recupero terre). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è ritenuto prudenziale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti	4.688	4.688	-
Totale	4.688	4.688	-

Le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da oggettistica africana, valorizzata al costo, utilizzata per promuovere attività di raccolta fondi.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Gadget	338	507	(169)
Artigianato Africano	11.913	15.893	(3.980)
Totale rimanenze	12.251	16.400	(4.149)

CREDITI

I crediti di Reach Italia ammontano ad € 99.017 al 31 dicembre 2015. Sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti in gran parte dai crediti verso Enti pubblici e privati per contributi ricevuti a fronte di progetti speciali.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Crediti per servizi prestati	10.993	8.591	2.402
Crediti verso erario e conto affrancatrice	262	2.515	(2.253)
Crediti v/Enti pubblici e privati	87.762	164.923	(77.161)
Totale crediti	99.017	176.029	(77.012)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 299.652 al 31 dicembre 2015 in prevalenza costituite dai conti correnti bancari e postali di cui al seguente dettaglio:

- ### CONTI CORRENTI POSTALI E BANCARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Conti correnti postali e bancari in Italia	216.637	214.897	1.740
Totale conti correnti postali e bancari	216.637	214.897	1.740

- ## Conti correnti bancari intestati all'associazione presso i progetti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Banche Progetti Burkina Faso	68.488	141.216	(72.728)
Banche Progetti Altri	12.246	12.995	(749)
Totale conti correnti presso i progetti	80.734	154.211	(73.477)

I conti correnti bancari intestati all'associazione sono quelli aperti presso le banche nei Paesi africani dove ci sono progetti Reach Italia e dove l'associazione è riconosciuta come ONG e lavora direttamente nella gestione del progetto stesso. Tali poste figurano nell'attivo del bilancio in quanto risultano nella disponibilità di Reach Italia.

- ## Casse dell'associazione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Cassa sede	459	286	173
Cassa divisa estera	30	30	-
Cassa altre sezioni	1.792	855	937
Totale Cassa	2.281	1.171	1.110

L'attivo circolante risulta al 31/12/2015 di € 410.920 inferiore al 2014 di € (151.790).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a € 311 al 31 dicembre 2015:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei Attivi	-	-	-
Risconti Attivi	311	565	(254)
Totale ratei e risconti attivi	311	565	(254)

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2015 ed il 31 dicembre 2014 sono le seguenti:

Descrizione	*Valore al 31/12/2014*	*Incremento*	*Decremento*	*Valore al 31/12/2015*
Patrimonio Libero				
Patrimonio Amministrazione e Sostenitori	*383.260*	*-*	*-*	*383.260*
Riserva Gestione Amministrazione e Sostenitori	*125.495*	*8.934*		*134.429*
Risultato esercizio precedente	*8.934*	*(8.934)*	*-*	*-*
Risultato esercizio in corso			*(144.264)*	*(144.264)*
Totale patrimonio netto	*517.689*	*-*	*(144.264)*	*373.425*

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	*Importo*
Fondo TFR al 31.12.2014	*34.590*
Fondo TFR Direttore Africa al 31.12.2014	*30.000*
Accantonamenti dell'esercizio	*11.485*
Utilizzi	*(2.351)*
Fondo TFR al 31.12.2015	*73.724*

Il fondo di quiescenza Direttore Africa, rappresenta un fondo per il trattamento di fine rapporto contrattualmente stabilito nel rapporto di collaborazione per personale espatriato e non inquadrabile nel fondo TFR dei dipendenti.

DEBITI

DEBITI VERSO I FORNITORI

I debiti verso i fornitori ammontano al 31 dicembre 2015 ad € 6.331 (al 31/12/2014 € 5.687 con un incremento di € 644) e sono principalmente debiti pagati a gennaio-febbraio del 2016; l'importo principale riguarda il fornitore Ge.Graf Arti Grafiche Srl per € 2.015.

DEBITI VERSO ERARIO E ENTI PREVIDENZIALI

I debiti verso erario e Enti Previdenziali ammontano a € 9.004 e sono costituiti da normali debiti assunti a dicembre 2015 e pagati a gennaio 2016.

Tributari

Situazione al 31/12/2015 € 1.788 e al 31/12/2014 € 2.688 con un delta di € (900).
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Situazione al 31/12/2015 € 7.216 e al 31/12/2014 € 9.376 con un delta di € (2.160) dovuto principalmente a contributi da versare sulle indennità di fine rapporto.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti per fatture da ricevere	-	2.383	(2.383)
Debiti vari	2	2	-
Totale altri debiti	2	2.385	(2.383)

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ratei Passivi	28.724	26.841	1.883
Risconti Passivi	-	-	-
Totale ratei e risconti passivi	28.724	26.841	1.883

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

Totale attività	491.210
Totale passività	635.474
Risultato gestionale	-144.264

Conti d'ordine

	2015	2014
Contributo 5 per mille	-	-
Totali	-	-

Alla data di redazione della presente nota, l'importo del 5 per mille, non è stato ancora pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Proventi per sostegno a distanza

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	768.040	838.285	(70.245)	-8,38%
Totale proventi sostegno a distanza	768.040	838.285	(70.245)	-8,38%

Nei proventi per sostegno a distanza si segnala un decremento negli incassi SAD di € (70.245) rispetto all'anno precedente.

Proventi per progetti speciali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi per prog.Burkina Faso	363.283	792.443	-429.160	-54,16%
Proventi per prog.Congo	10.481	12.075	-1.594	-13,20%
Proventi per altri progetti	45.015	58.384	-13.369	-22,90%
Totale proventi prog. speciali	418.779	862.902	(444.123)	-51,47%

I proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano in forte diminuzione rispetto a quello precedente. Nel complesso, l'esercizio in esame ha visto un decremento dei contributi stanziati da parte di Istituzioni pubbliche e private, in particolare la Fondazione Lux, il Ministero Affari Esteri e il Principato di Monaco.

PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi da raccolta fondi sezioni	68.238	90.740	(22.502)	-24,80%
Proventi da raccolta fondi sede	4.575	5.117	(542)	-10,59%
Proventi da attività connessa editoriale	-	-	-	-
Totale proventi da raccolta fondi	72.813	95.857	(23.044)	-24,04%

I proventi da raccolta fondi sezioni hanno registrato un decremento di € (22.502) rispetto all'anno precedente, così come i proventi da raccolta fondi sede con un decremento di € (542).

ALTRI PROVENTI

Gli altri proventi sono composti da:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi da associati	320	270	50	15,63%
Proventi 5 per mille	66.001	69.808	(3.807)	-5,45%
Proventi diversi e rimborsi	-	-	-	-
Totale altri proventi	66.321	70.078	(3.757)	-5,36%

PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi finanziari e patrimoniali	532	613	(81)	-13,21%
Totale Proventi Finanziari	532	613	(81)	-13,21%

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari e postali. Si evidenzia un decremento di € 81 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Proventi straordinari	8	-	8	-
Totale	8	-	8	-

IMPIEGHI ED ONERI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Gli oneri dell'attività istituzionale risultano cosi suddivisi:

IMPIEGHI ED ONERI SOSTEGNO A DISTANZA

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Impieghi per il sostegno dei bambini	511.473	569.411	(57.938)	-10,18%
Impieghi Ufficio di coordinamento Africa	22.053	54.009	(31.956)	-59,17%
Totale Impieghi Sostegno a Distanza	533.526	623.420	(89.894)	-14,42%

Impieghi ed oneri per progetti speciali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Impieghi per progetti Burkina Faso	495.859	677.170	(181.311)	-26,77%
Impieghi per progetti Congo	12.920	41.578	(28.658)	-68,93%
Impieghi per altri progetti	59.970	62.407	(2.437)	-3,91%
Totale Impieghi per Progetti Speciali	568.749	781.155	(212.406)	-27,19%

Il decremento degli impieghi riflette sostanzialmente la forte diminuzione dei proventi ricevuti per i progetti speciali. Per quanto riguarda il sad, nonostante la diminuzione delle risorse, l'Associazione è riuscita a rispettare gli impegni presi con i progetti africa mediante anche una razionalizzazione dei progetti stessi.

Oneri di raccolta fondi e promozionali

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	52.684	65.179	(12.495)	-19,17%
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	599	591	8	1,34%
Oneri attività connessa editoriale	3.138	3.121	17	0,54%
Totale	56.421	68.891	(12.470)	-18,10%

Nel 2015 gli oneri da raccolta fondi sezioni sono diminuiti di € (12.495) rispetto al 2014 in linea con la diminuzione dei proventi.

.

Oneri di gestione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Spese per forniture e servizi	22.521	23.057	(536)	-2,32%
Spese telefoniche e postali	12.079	13.378	(1.299)	-9,71%
Spese generali	5.008	5.660	(652)	-11,52%
Spese diverse di gestione	250	294	(44)	-14,97%
Viaggi, trasferte e stages	5.343	12.908	(7.565)	-58,61%
Spese per collaborazioni e consulenze	13.978	11.499	2.479	17,74%
Spese del personale dipendente	222.548	245.412	(22.864)	-9,32%
Ammortamenti	25.183	25.113	70	0,28%
Totale	306.911	337.321	(30.410)	-9,02%

Nella tabella che segue riportiamo la situazione dei dipendenti e dei collaboratori al 31 dicembre 2015 e 2014:

Descrizione	31.12.2015		31.12.2014	
	Full time	Part-time	Full time	Part-time
Impiegati	4	4	4	6
Dirigenti Quadri	1	-	1	-
Totale Dipendenti	5	4	5	6
Collaboratori a progetto	1		1	

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Oneri finanziari e patrimoniali	4.787	5.126	(339)	-6,61%
Totale	4.787	5.126	(339)	-6,61%

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono relativi alle spese e commissioni bancarie e postali per la gestione dei conti correnti, per l'incasso dei rid e per le commissioni d'incasso delle carte di credito.

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	%
Sopravvenienze passive	116	2.315	(2.199)	
Oneri straordinari	248	1.517	(1.269)	
Svalutazione immobile Italia	-	39.057	(39.057)	
Totale	364	42.889	(42.525)	

In sintesi i totali del conto economico risultano i seguenti:

Il totale dei proventi risulta di	1.326.492
Il totale degli impieghi risulta di	1.470.756
Risultato gestionale	-144.264

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Il Presidente del Comitato Esecutivo
dott. Carlo Schino

Relazione del Revisore dei conti sul rendiconto al 31 dicembre 2015

All'Assemblea dell'Associazione Reach Italia Onlus.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'attività del Revisore è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- si è vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'associazione.
- si è partecipato all'assemblea dell'associazione tenutasi per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, nonché si è partecipato e/o sono state esaminate le relazioni delle riunioni del Comitato Direttivo, avvenute nell'esercizio in esame e per le quali si può ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- è stata acquisita la conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'associazione. Durante le visite periodiche sono stati effettuati alcuni rilievi, opportunamente annotati nei relativi verbali e portati a conoscenza del Presidente.
- è stata valutata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari e rilevanti da riferire.
- è stata verificata, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del rendiconto ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei controlli. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Milano, 29 marzo 2016
Il revisore dei conti
D'Alessio Grassi Romano

D'Alessio Grassi Romano